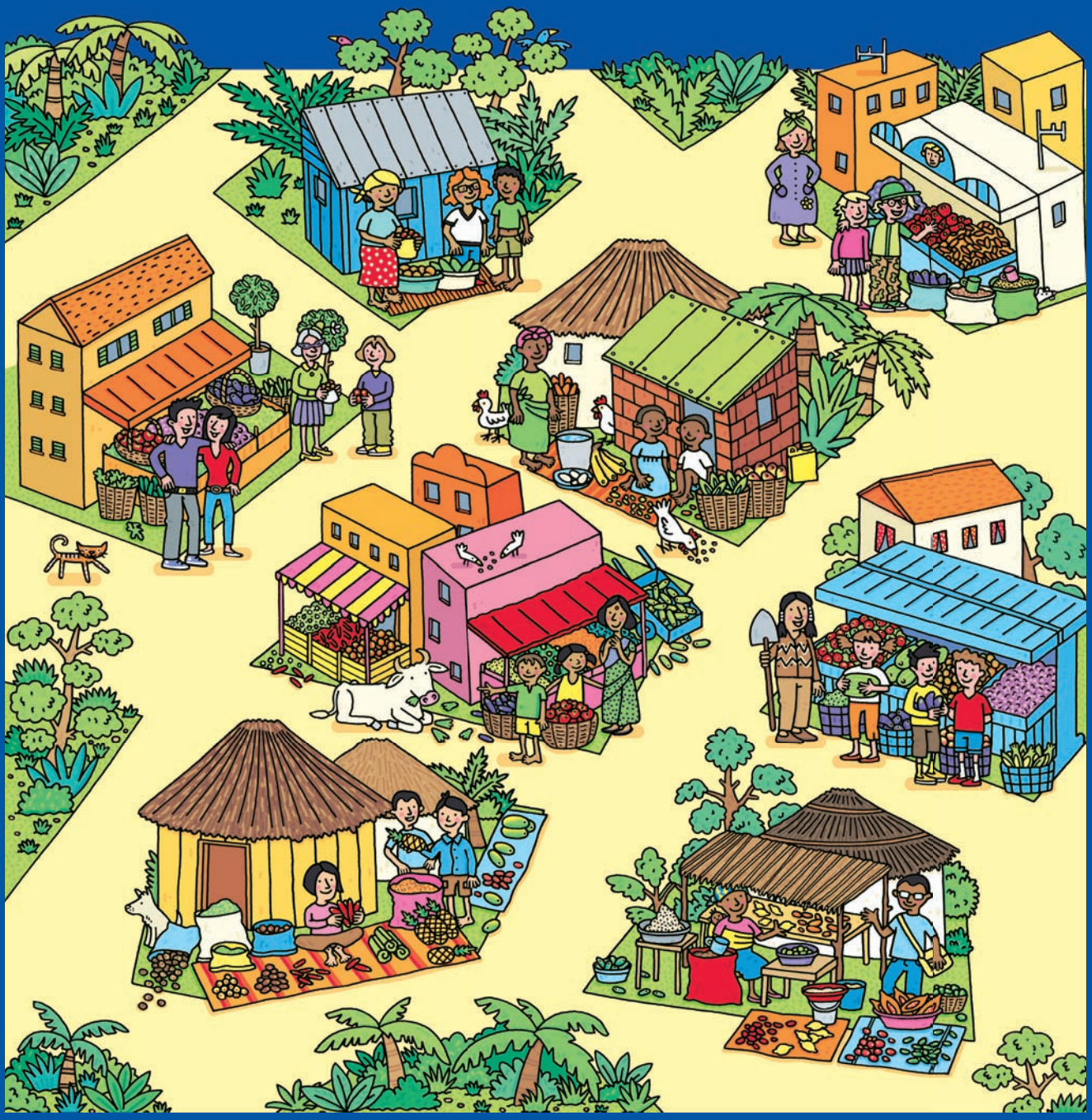
IL DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE
Una finestra sul mondo

Guida alle attività e riferimenti utili



girls worldwide say
World Association of Girl Guides and Girl Scouts
Association mondiale des Guides et des Eclaireuses
Asociación Mundial de las Guías Scouts

DEZA
DDC
DSC
SDC
COSUDE

FAO
FIAT PANIS

Unire le nostre forze contro la fame

Con il progetto "Nutrire la mente, combattere la fame", la FAO e la WAGGGS hanno iniziato a collaborare insieme, a livello mondiale, per educare i giovani del pianeta alle tematiche della fame e della malnutrizione e per incoraggiarli ad impegnarsi attivamente nella lotta contro la fame. Attraverso strumenti pratici quali le lezioni di "Nutrire la mente, combattere la fame", l'Angolo Giovani, il libro a fumetti e la guida alle attività "Il diritto all'alimentazione: una finestra sul mondo", vogliamo preparare e motivare ragazzi e giovani a lottare al nostro fianco in questo sforzo mondiale contro la fame e la malnutrizione.

I giovani dispongono dell'immaginazione, dell'energia e degli ideali necessari per rendere il mondo un luogo migliore per se stessi e per le generazioni future. Hanno il diritto e la responsabilità di farsi sentire e di agire.

Affinché il vostro compito di Capi ed educatori faccia la differenza per i vostri ragazzi, è necessario informarli, mettere in comune le conoscenze, incoraggiarne la partecipazione e far loro comprendere che hanno un importante ruolo da svolgere, per far sì che un mondo che non conosce fame divenga una realtà.

Se siete convinti, come lo siamo noi, che fame e malnutrizione siano inaccettabili in un mondo che dispone del sapere e delle risorse necessarie a porre fine a questa tragedia, unite le vostre forze alle nostre nella lotta contro la fame!

Le denominazioni usate e la forma in cui sono presentati i dati che figurano in questa pubblicazione non implicano da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura alcuna presa di posizione in merito allo stato giuridico di paesi, territori, città o zone, né in merito alle loro autorità o alla delimitazione delle loro frontiere o dei loro confini.

Tutti i diritti sono riservati. Il materiale contenuto in questa pubblicazione può essere riprodotto e distribuito liberamente a scopi educativi o a scopi non commerciali senza necessità di richiederne previa autorizzazione scritta al possessore del diritto d'autore purché sia citata la fonte. È vietato riprodurre il materiale contenuto in questa pubblicazione a scopo di vendita o di qualunque altra finalità commerciale senza previa autorizzazione del possessore del diritto d'autore. La richiesta di autorizzazione deve essere rivolta al Direttore della Divisione dell'Informazione, FAO, Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Roma, Italia, o per posta elettronica a: copyright@fao.org

© FAO 2006

Indice

Cos'è questa guida 2

Gomito a gomito ma distanti anni luce - Brasile ... 8

Un'antica punta di freccia - Canada 12

Acqua, acqua dappertutto - Giordania 16

In nome della legge - India 20

Alberi, pesci e oranghi - Indonesia 24

La giusta combinazione - Italia 28

Ricominciamo- Sierra Leone 32

Nessuno escluso - Uganda 36

Saperne di più sul diritto all'alimentazione 40

Glossario 48

Riferimenti utili 50

Organizzare eventi e attività 51

Cos'è questa guida

L'obiettivo di questa guida al libro a fumetti "Il diritto all'alimentazione: una finestra sul mondo", è quello di sostenervi nel compito di educare i ragazzi sulle tematiche del diritto all'alimentazione e di incoraggiarli ad impegnarsi attivamente nella lotta contro la fame nel mondo.

Utilizzando congiuntamente il libro a fumetti e questa guida, potrete aiutare i vostri ragazzi a comprendere che ogni persona ha il diritto di essere libera dalla fame e che tutti i membri della società hanno la responsabilità di rispettare, proteggere e promuovere tale diritto.

La guida fornisce semplici strumenti educativi, volti a far interiorizzare tali concetti in modo interessante e divertente, suggerendo attività da realizzare e fornendo indicazioni su ulteriori informazioni disponibili per gli educatori, utili nel loro compito di aiutare a comprendere le tematiche della fame e del diritto all'alimentazione.

Com'è strutturata la guida

La guida alle attività e riferimenti utili è organizzata nello stesso ordine del libro a fumetti: ciascun capitolo della guida corrisponde al relativo capitolo del testo illustrato.

Ogni capitolo della guida comprende:

La storia:

Un breve riassunto che sintetizza il contenuto della storia.

Obiettivi educativi della storia:

Indicazioni su quanto il lettore dovrebbe aver appreso dopo aver letto la storia.

Messaggi chiave della storia:

Con indicazioni dettagliate sui messaggi chiave della storia.

Fatti:

Ulteriori informazioni che potete utilizzare per far meglio comprendere i messaggi della storia.

Dibattito:

Spunti tratti dalla pagina del fumetto
"E allora, VOI cosa ne pensate?"

Attività:

Una serie di giochi, esercizi
ed altri suggerimenti.

Riferimenti:

Una lista di risorse utili da consultare
se desiderate saperne di più.

Alla fine della guida troverete:

- Saperne di più sul diritto all'alimentazione
- Glossario dei termini utilizzati nel libro a fumetti
- Riferimenti utili
- Organizzare eventi e attività

Cos'è questa guida

Come utilizzare questa guida

Fase 1

Leggete il libro a fumetti e scegliete una storia.
Ciascuna storia è indipendente dalle altre, con ambientazioni e personaggi diversi, e riguarda specifici aspetti del diritto all'alimentazione. Benché i racconti si possano leggere e approfondire in qualunque ordine, è opportuno leggerli tutti, senza tralasciare le informazioni che compaiono nella prima e nell'ultima pagina, al fine di giungere a disporre di un quadro completo del diritto all'alimentazione.

Fase 2

Leggete il capitolo della guida delle attività relativo alla storia prescelta e programmate le attività da realizzare con il vostro gruppo.
Utilizzate le attività che ritenete possano riuscire meglio nel vostro gruppo, adattandole ed arricchendole con canzoni, giochi, scenette, creazione di poster e disegni, lavori di gruppo o individuali, organizzando contatti con altri membri della comunità che desiderino partecipare alle attività.

Fase 3

Leggete e discutete con il vostro gruppo la pagina del fumetto che contiene: "Sapevate che...", "Questo è il mio paese" e "Leggete la mia storia per scoprire..."
Quella pagina consente al lettore di saperne di più del paese di cui si tratta e di concentrarsi su specifici messaggi chiave mentre legge la storia.

Fase 4

Invitate il gruppo a leggere la storia.
A seconda delle capacità di lettura, potete farlo individualmente, a gruppetti, assegnando ai lettori le varie parti, o potete leggere voi il racconto, a voce alta, mentre essi vi ascoltano.

Fase 5

Discutete insieme gli spunti presenti nella pagina "E allora, VOI cosa ne pensate?"
Questa pagina fornisce suggerimenti per far sì che il lettore estrapoli le informazioni della storia, ci rifletta e ne comprenda i risvolti nella propria vita e nella propria comunità. La maggior parte delle conclusioni a cui giungeranno i lettori li incoraggeranno ad affrontare una o più attività indicate in questa guida.

Fase 6

Svolgete le attività.
Incoraggiate il gruppo a riflettere sulle attività. Tale "riflessione" vi aiuterà ad interiorizzare meglio e a comprendere come le attività siano collegate ai messaggi più importanti della storia prescelta.

Create i vostri fumetti personalizzati!

- Traduceteli nelle lingue locali o riscrivetene i dialoghi.
- Realizzate voi i fumetti per illustrare le storie.
- Scrivete i dialoghi e disegnate il vostro fumetto sul diritto all'alimentazione nel vostro paese.

Consultare www.feedingminds.org per scaricare le illustrazioni con i fumetti in bianco

Condivideteli con noi!

Inviate le attività, storie, disegni e commenti, frutto del vostro lavoro, alla FAO e alla WAGGGS.

Ciascuno apprende a suo modo, non esiste un modo "migliore" di imparare. Di fronte alla necessità di ricordare qualcosa di importante, alcuni possono decidere di comporre una canzone, altri uno schema o un grafico; altri ancora possono scegliere di disegnare o scattare fotografie. Offrire una vasta gamma di attività e molte opportunità di porre domande e discuterne apertamente è il modo migliore per aiutare le persone a sviluppare capacità di riflessione che le aiuteranno a comprendere quanto leggono in modo più profondo e ad incoraggiarle ad impegnarsi praticamente, in seno alla propria comunità, per far rispettare il diritto all'alimentazione per tutti.

Per capire i messaggi chiave di ciascuna storia e le influenze nella propria vita, il lettore deve andare al di là di un primo livello di comprensione di quanto avviene nella narrazione e ciò non è semplice. Le domande poste durante la discussione possono aiutare il lettore ad approfondire una lettura più immediata degli eventi ed aiutarlo a comprendere i messaggi che sottendono.

Suggerimenti per porre domande nel modo migliore:

- Evitate domande a cui si possa rispondere semplicemente con un "sì" o con un "no".
- Dite ai lettori che desiderate facciano domande.
- Ricordate di non disporre di tutte le risposte! Fate in modo che siano gli stessi lettori a discutere possibili risposte e a giungere a delle soluzioni.
- Rispondete ad una domanda con un'altra domanda; ciò serve ad approfondire i concetti e a trarre conclusioni.

Esempi di domande:

C'è stato qualcosa che non avete capito bene della storia?
Cosa avete notato riguardo a...?
Quali sono le possibili spiegazioni di...?
Cosa ritenete succederebbe se...?
Qual è il ruolo di...?
Come pensate che i personaggi della storia si sentano riguardo a...?
Se foste ... (un personaggio della storia) cosa fareste?
Cosa voleva dire... (un personaggio della storia) quando ha affermato...?
Cosa avreste fatto in modo diverso?
Quali sono i pro ed i contro di ...?
Cosa ci può insegnare questa storia?
Illustrate alcune cose che possiamo fare...
Siete tutti d'accordo con ...? Perché sì o perché no?
Citate esempi calzanti di...

Vi incoraggiamo ad utilizzare il libro a fumetti e questa guida per organizzare attività ed eventi, coinvolgendo i ragazzi e la vostra comunità: consultate la parte che riguarda l'**Organizzazione di eventi ed attività** alla fine della guida per ulteriori informazioni su questo tema.

Cos'è il diritto all'alimentazione?

Molti milioni di persone nel mondo non mangiano mai abbastanza. Quando non si dispone di cibo sufficiente o dei tipi di alimenti necessari a soddisfare i propri bisogni nutrizionali, si soffre la fame o si diventa malnutriti e non si è in grado di condurre una vita sana ed attiva: ciò provoca la morte di molte persone. La fame e la malnutrizione sono gravi minacce, con pesanti conseguenze a lungo termine sul benessere delle persone, delle nazioni e del mondo.

Godere del diritto all'alimentazione vuol dire che tutti gli individui hanno il diritto di alimentare se stessi e le proprie famiglie con dignità. Devono poter coltivare, cacciare o procurarsi il cibo di cui hanno bisogno o poter guadagnare abbastanza per acquistarlo. Rispettare questo diritto significa fare in modo che tutti abbiano le conoscenze, capacità, risorse ed opportunità necessarie per procurarsi il cibo da soli. Comporta anche che, nel caso in cui non sia possibile provvedere alla propria alimentazione per cause di forza maggiore, se ne abbia comunque il diritto e si debba ricevere un sostegno fino a quando non si torni ad essere in grado di provvedere di nuovo a nutrirsi.

Il diritto ad un'alimentazione adeguata ed il diritto fondamentale di essere liberi dalla fame sono sanciti dal diritto internazionale e molti paesi hanno incluso il diritto al cibo nelle loro costituzioni. Sono state adottate direttive internazionali per sostenere le nazioni ad impegnarsi nel proteggere e nel realizzare il diritto all'alimentazione dei propri popoli. Riconoscendo il diritto all'alimentazione, i governi nazionali si sono impegnati a fare tutto il possibile per assicurare a tutti i loro cittadini alimenti sufficienti.

I messaggi chiave del libro a fumetti e di questa guida sono i seguenti:

Ogni persona ha il diritto di procurarsi e consumare cibo in modo degno

Questo è un diritto che appartiene a ciascun essere umano.

Il diritto all'alimentazione comporta che ciascuno debba poter disporre di alimenti sicuri e adeguati dal punto di vista nutrizionale

Essere liberi da fame e malnutrizione significa che ciascuno deve poter disporre di una quantità e varietà sufficienti di alimenti sicuri e di buona qualità, per soddisfare i bisogni del proprio organismo.

I governi nazionali debbono rispettare, proteggere e promuovere il diritto all'alimentazione

I governi debbono fare quanto è in loro potere per far sì che tutti i loro cittadini siano liberi dalla fame e abbiano accesso ad un'alimentazione adeguata e sicura. Debbono aiutare quanti non sono in grado di procurarsi il cibo da soli, non ostacolare l'accesso all'alimentazione, né violare il diritto all'alimentazione.

Tutti i membri della società hanno delle responsabilità riguardo al diritto ad un'alimentazione adeguata

Tutti – individui, famiglie, comunità locali, organizzazioni non-governative, organizzazioni della società civile, settore privato – hanno delle responsabilità nell'assicurare e proteggere il diritto all'alimentazione della comunità locale e mondiale.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Direttive volontarie sul diritto all'alimentazione

I governi hanno elaborato ed adottato delle Direttive volontarie sul diritto all'alimentazione, che individuano le modalità da seguire per realizzare tale diritto. Le informazioni sul diritto all'alimentazione, presenti sia in questa guida sia nel libro a fumetti, si basano sui principi e sulle raccomandazioni delle 19 Direttive, che vengono di seguito riassunte.

Direttiva 1 Promuovere una società libera e democratica, dotata di buon governo, nonché un ambiente sociale e politico pacifico, stabile e stimolante.

Direttiva 2 Promuovere la disponibilità sostenibile di approvvigionamenti sufficienti di alimenti sicuri ed adeguati dal punto di vista nutrizionale, nonché di uno sviluppo economico sostenibile, che favorisca la sicurezza alimentare.

Direttiva 3 Adottare una strategia a livello nazionale per il diritto all'alimentazione, che comprenda una risposta ai bisogni dei poveri, dei gruppi vulnerabili e svantaggiati.

Direttiva 4 Migliorare la situazione dell'agricoltura e dei mercati agricoli, nonché l'accesso delle persone a tali mercati.

Direttiva 5 Coinvolgere le pubbliche istituzioni a tutti i livelli e creare meccanismi di coordinamento.

Direttiva 6 Incoraggiare la piena partecipazione di tutti i membri della società.

Direttiva 7 Approvare disposizioni giuridiche per proteggere il diritto all'alimentazione, disponendo strumenti per punirne le violazioni; informare il pubblico dei suoi diritti.

Direttiva 8 Rispettare e proteggere l'accesso degli individui alle risorse e ai beni della natura.

Direttiva 9 Prendere misure volte a garantire la sicurezza di tutti gli alimenti; adottare e rafforzare gli standard di sicurezza alimentare, proteggere ed informare i consumatori.

Direttiva 10 Sostenere e migliorare la diversificazione dell'alimentazione e abitudini alimentari sane, che tengano conto dei valori e delle tradizioni culturali.

Direttiva 11 Fornire un maggior numero di opportunità educative e formative, soprattutto a ragazze e donne.

Direttiva 12 Utilizzare risorse finanziarie nazionali per finanziare progetti contro fame e povertà.

Direttiva 13 Approvare disposizioni volte ad individuare, assistere e sostenere quanti sono malnutriti o non godono di sicurezza alimentare.

Direttiva 14 Prevedere misure volte a proteggere e a sfamare quanti non sono in grado di farlo con i propri mezzi, compresi gli aiuti alimentari.

Direttiva 15 Assicurare che gli aiuti alimentari d'emergenza siano sicuri, adeguati dal punto di vista nutrizionale, accettabili dal punto di vista culturale e che rispettino i principi del diritto umanitario.

Direttiva 16 In caso di conflitto armato, occupazione o calamità naturale, fare in modo che alimenti ed altri beni essenziali giungano alla popolazione civile.

Direttiva 17 Sviluppare sistemi di monitoraggio e valutazione dei progressi realizzati soprattutto nel campo della sicurezza alimentare e delle condizioni nutrizionali di donne, bambini e altri gruppi vulnerabili.

Direttiva 18 Introdurre il principio del diritto all'alimentazione nelle legislazioni e nelle politiche nazionali ed incoraggiare la creazione di organizzazioni nazionali per i diritti umani.

Direttiva 19 Raggiungere gli obiettivi, gli impegni e gli accordi stipulati dalla comunità internazionale per garantire a tutti un'alimentazione sufficiente.

Il testo completo delle Direttive si può scaricare da: www.fao.org/righttofood

Gomito a gomito ma distanti anni luce

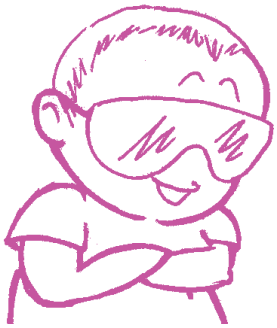
La storia

Quando Paula, Davi, l'insegnante ed i loro compagni vanno a "Vila Esperança", si rendono conto di persona di come vivono i poveri, senza cibo e in abitazioni misere. Ne ascoltano le storie e scoprono cosa si può fare per aiutarli. Incontrano Dona Maria, consapevole del diritto di tutti i cittadini a collaborare con il governo per soddisfare i bisogni fondamentali per vivere. Con altri cittadini ha formato l'Associazione e contribuito a cambiare le cose a "Vila Esperança".

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Elencare varie cause di fame e malnutrizione.
- Descrivere quanto le condizioni di vita e l'accesso ai servizi essenziali possano influire sulla sicurezza alimentare, la salute e la nutrizione.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per migliorare alimentazione, salute e nutrizione nelle zone povere.



Messaggi chiave della storia

Povertà e discriminazione non consentono un adeguato accesso all'alimentazione e sono tra le cause principali di fame e malnutrizione.

- Le condizioni di vita e i servizi essenziali - acqua potabile, un ambiente naturale pulito, una casa sicura, l'educazione, servizi e centri sanitari – influiscono sull'accesso all'alimentazione e sul benessere nutrizionale delle persone.
- Tali condizioni di vita e servizi dovrebbero essere disponibili per tutti, compresi i più poveri.
- Ogni governo nazionale, nei limiti delle proprie possibilità, deve rispettare l'obbligo di assicurare, senza discriminazioni, che tutti i suoi cittadini abbiano accesso ad un'alimentazione adeguata e sicura.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sulle città

- ✓ La metà della popolazione mondiale vive nelle città. Ci si trasferisce in città alla ricerca di lavoro e di condizioni di vita migliori. Tale processo si definisce urbanizzazione. Le città che si stanno sviluppando più velocemente si trovano in Africa, Asia e America Latina.
- ✓ Un terzo della popolazione urbana (circa 1 miliardo di persone) vive nelle bidonville, la maggioranza delle quali si trovano nei paesi in via di sviluppo.
- ✓ Le baraccopoli non dispongono di servizi di base: acqua, servizi fognari, raccolta dei rifiuti, case sicure e opportunità di lavoro.
- ✓ Sovente, le famiglie povere che vivono in città spendono per mangiare tra il 60 e l'80 per cento di quanto guadagnano.
- ✓ Con la Dichiarazione del Millennio, la comunità mondiale si è impegnata ad eliminare la povertà, proponendosi di dimezzare la proporzione di persone che vivono con meno di un dollaro al giorno (1 miliardo di persone) entro il 2015.
- ✓ Un altro Obiettivo di Sviluppo del Millennio è quello di migliorare le condizioni di vita di almeno 100 milioni di persone costrette a vivere in baraccopoli entro il 2020 (Obiettivo 7).

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne.
Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 15 ed "Ecco il mio paese" a pagina 6 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Perchè la Prof. Fernandes voleva che Paula, Davi e i loro compagni andassero a "Vila Esperança"?
- ✧ Quanto è diversa la vita di Ronaldo rispetto a quella di Davi?

È giusto che...

- ✧ Alcune persone non abbiano abbastanza da mangiare, mentre altre ne abbiano in abbondanza?
- ✧ Chi è povero non abbia quanto serve per condurre una vita dignitosa?
- ✧ Alcuni bambini vivano e lavorino per strada, invece di andare a scuola?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Dona Maria ha fatto molto per migliorare le cose a "Vila Esperança". Cosa si può fare nella vostra comunità?

> **"Finché anche uno solo dei nostri fratelli brasiliani sarà affamato, non potremo che sentirci sopraffatti dalla vergogna."** Luiz Inácio Lula da Silva, Presidente del Brasile

Abbiamo tutti gli stessi diritti

Scopo

Sperimentare cosa si prova ad essere trattati ingiustamente

Tempo

30 minuti

Materiale

Gettoni (fagioli, sassolini o qualunque altro oggetto simile)

Realizzazione

1. Chiedete ai partecipanti di scegliere un gioco veloce a cui desiderino tutti partecipare (staffetta, corsa, nascondino, gioco delle sedie musicali, tiro alla fune).
2. Divideteli in tre gruppi: i "ricchi", i "poveri" e le "autorità".
3. Date ai "ricchi" sei gettoni a persona, ai "poveri" tre e alle "autorità" 10 gettoni a persona.
4. Annunciate ora che soltanto coloro che dispongono di almeno sei gettoni possono partecipare al gioco.
5. Giocate soltanto con quanti ne hanno diritto. Gli altri dovrebbero rimanere a guardare.

Riflessioni

Come si sono sentiti i partecipanti ad essere stati trattati in modo diverso? Era giusto?

C'è stato qualcuno che ha capito che le "autorità" disponevano di gettoni sufficienti a permettere a tutti di giocare?

Cosa avrebbero potuto fare le "autorità" per permettere a tutti di giocare?

Cosa avrebbero potuto fare i "ricchi"?

Cosa avrebbero potuto fare i "poveri"?

Esistono situazioni simili nella vita reale?

Cosa si può fare per rendere le cose più giuste?

Il nostro futuro

Scopo

Riflettere su come l'accesso ai servizi essenziali influisce sulla nostra vita

Tempo

20 minuti

Materiale

Carta, colori o penne per ciascun partecipante

Realizzazione

1. Chiedete ai partecipanti di disegnare l'immagine di un ragazzo o di una ragazza al centro di un foglio.
2. Sul lato sinistro del foglio, dovrebbero raffigurare la vita di quel ragazzo/a tra dieci anni se dispone di acqua potabile e di un'alimentazione variata, vive in una bella casa, va a scuola e riceve cure sanitarie. Sul lato destro, dovrebbero illustrare quanto potrebbe succedere se il ragazzo/a non dispone tali beni e servizi essenziali.
3. Esponete tutti i disegni e lasciate un po' di tempo al gruppo per studiarli.

Riflessioni

Com'è la vita quando non si dispone di cibo, acqua potabile e un tetto sulla testa?

Com'è la vita quando non si va a scuola?

Cosa deve verificarsi affinché chi nasce in una famiglia povera possa liberarsi dalla povertà?

Suggerimenti

In alternativa, chiedete ai ragazzi di lavorare a gruppetti per comporre una canzone o scrivere una storia su quanto è diversa la vita di un ragazzo/a che ha accesso ad un'alimentazione adeguata e ai servizi di base.

Storia di due famiglie

Scopo

Capire cosa fare per migliorare la sicurezza alimentare, la salute e la nutrizione nelle baraccopoli

Tempo

30 minuti

Materiale

Carte con i personaggi (utilizzate le carte con i vari ruoli che si forniscono o realizzatene di nuove)

Realizzazione

1. Spiegate al gruppo che si tratta di un gioco di ruolo. Chiedete a 8-10 volontari di giocare e agli altri di fare da spettatori.
2. Distribuite ai giocatori le carte con i ruoli e concedete loro dieci minuti per sviluppare la scenetta riguardante la propria famiglia e per entrare nella parte.
3. Spiegate agli osservatori che stanno per assistere ad una discussione in famiglia. Chiedete loro di allestire un palcoscenico e quando tutto è pronto date inizio alle scenette.

Famiglia A: Madre Padre Due figlie Tre figli

La vostra famiglia vive in una zona povera della città. In casa non avete né acqua corrente né corrente elettrica. Spesso non avete abbastanza cibo e non possedete terreno per coltivarlo. I ragazzi sono magri e si ammalano spesso. Padre e Madre possono contare soltanto su se stessi per provvedere alla famiglia. Provenienti da un villaggio povero, si sono trasferiti in città in cerca di lavoro. Il Padre faceva il parcheggiatore, ma ha perso il posto. Il denaro che guadagna la Madre con lavori saltuari non è sufficiente per i bisogni della famiglia. Dopo la scuola, i ragazzi lavorano per strada, vendendo dolciumi e lavando macchine. La figlia più grande vorrebbe continuare a studiare, ma i genitori hanno bisogno del suo aiuto per guadagnare e far vivere la famiglia.

- Vorresti migliorare la tua situazione e quella della tua famiglia. Tieni una riunione di famiglia per discutere cosa fare per cambiare le cose.

Famiglia B: Madre Padre Figlia Figlio

La vostra famiglia vive in una grande casa linda e confortevole, dotata di televisione e telefono e possedete una macchina. Mangiate cibi sani e bevete acqua potabile. Se vi ammalate, vi recate dal medico di famiglia. I ragazzi vanno a scuola, hanno il computer e fanno sport. Madre e Padre hanno ottimi impieghi, che consentono alla famiglia di disporre di un reddito sicuro e di rendere piacevole la vita. Dopo il lavoro dispongono di tempo libero da dedicare al riposo e agli hobby. La vostra famiglia ha molti amici e parenti e può sempre contare sul loro aiuto.

- Il figlio è appena tornato da una gita scolastica in una zona povera della città e racconta la vita di quanti ha incontrato lì, che abitano in case squallide, senza acqua corrente né servizi igienici e hanno poco cibo. Vorreste in qualche modo aiutarli. Tenete una riunione di famiglia per vedere cosa fare per migliorare la loro situazione.

Riflessioni

La povertà è spesso collegata alla fame. Perché?

Nel mondo aumenta il divario tra ricchi e poveri. Cosa fare per eliminarlo?

Come migliorare la sicurezza alimentare, la salute e le condizioni di vita in luoghi come "Vila Esperança"? E nel vostro paese?

Riferimenti

UNFPA-Brasile Portale giovani	www.unfpa.org.br/jovem.htm
UNICEF Città amiche dei bambini	www.childfriendlycities.org
"Ação Brasileira Pela Nutrição e Direitos Humanos"	www.abrandh.org.br

Un'antica punta di freccia

La storia

Sara, Tommy e Sam trovano un'antica punta di freccia, che li porta a scoprire come gli aborigeni sono stati cacciati dalla loro terra e hanno dovuto imparare a procurarsi il cibo in modo diverso. Insieme al nonno, incontrano un gruppo di persone che stanno creando un orto per contribuire a fornire più cibo alla comunità.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Capire e spiegare il significato di sicurezza alimentare.
- Definire cos'è una "Carta dell'Alimentazione" e come possa migliorare l'accesso all'alimentazione di una comunità.
- Descrivere come e perché le comunità e le autorità locali dovrebbero collaborare nel concordare e realizzare attività per promuovere la sicurezza alimentare.
- Indicare azioni specifiche che possano essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per migliorare la sicurezza alimentare di un quartiere.

Messaggi chiave della storia

Persone e comunità hanno il diritto di far conoscere le loro opinioni e di collaborare con le autorità locali quando si prendono decisioni e misure che influiranno sul loro diritto all'alimentazione e sulla loro sicurezza alimentare.

- Tutti hanno il diritto di esprimersi e di veder accolto il loro punto di vista nelle decisioni che riguardano la loro sicurezza alimentare.
- Le comunità e le autorità locali dovrebbero collaborare nel programmare, progettare, realizzare e gestire le iniziative che promuovono la sicurezza alimentare e il diritto all'alimentazione.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sull'accesso alla terra

- ✓ Possedere o essere in grado di affittare o di utilizzare un terreno è necessario per la maggior parte delle famiglie contadine, allo scopo di produrre cibo e guadagnarsi da vivere in modo sostenibile.
- ✓ La difficoltà di possedere o di affittare la terra spesso contribuisce alla mancanza di sicurezza alimentare, a limitare il reddito e quindi alla povertà.
- ✓ Quanti hanno maggiori probabilità di non possedere la terra o di averne diritto in modo precario sono principalmente le donne, le popolazioni indigene e altri gruppi svantaggiati.
- ✓ Le donne possiedono circa l'uno per cento dei terreni agricoli del mondo, sebbene ne coltivino più del 50 per cento.
- ✓ Le vedove rischiano di perdere legalmente l'accesso alla terra se non possono ereditare le proprietà dei loro mariti, e praticamente se vengono cacciate dalle fattorie dai parenti maschi.
- ✓ Nelle società indigene, l'accesso alla terra è solitamente regolato dagli usi, dalle tradizioni e dal modo in cui i capi ne assegnano l'uso ai membri delle comunità.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 25 ed "Ecco il mio paese" a pagina 16 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Come è cambiata la vita del nonno da quando egli e la sua famiglia sono stati cacciati dalla loro terra?
- ✧ La "Carta dell'Alimentazione", come potrà migliorare la vita di Tommy, di Sara e degli altri membri della comunità?

È giusto che...

- ✧ Le popolazioni indigene siano state cacciate dalle loro terre ed i loro diritti non vengano riconosciuti?
- ✧ Le persone possano esprimersi su quanto riguarda il loro diritto all'alimentazione?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Create un orto nella vostra comunità o nella vostra scuola, oppure lavorate con chi lo sta già facendo.

> "La fame deve divenire forse collera e la collera furore perché si faccia qualcosa?" John Steinbeck, scrittore americano

L'albero genealogico dell'alimentazione

Scopo

Confrontare la sicurezza alimentare della propria famiglia con quella di quanti l'hanno preceduta

Tempo

2 incontri

Materiale

Carta, penne o matite

Realizzazione

1. Durante il primo incontro, spiegate ai partecipanti che debbono raccogliere informazioni da anziani parenti (zie, zii, nonni), amici di famiglia o membri della comunità sul tipo di alimenti di cui si nutrivano quando erano giovani, su come se li procuravano e li preparavano.
2. Chiedete ai partecipanti di preparare un questionario utilizzando domande simili a quelle fornite di seguito. Incoraggiateli a compilare più questionari se i membri della loro famiglia provengono da regioni diverse, o hanno tradizioni e culture differenti.
3. Date tempo sufficiente per realizzare le interviste.
4. Durante il secondo incontro, i partecipanti porteranno i questionari completati e racconteranno, in piccoli gruppi o a tutti gli altri, le storie relative all'alimentazione della loro famiglia.
5. Ognuno disegnerà l'Albero genealogico dell'alimentazione relativo alla propria famiglia, scrivendo sui rami gli alimenti che i suoi membri mangiavano nel passato. Potrà copiare l'illustrazione fornita o disegnare liberamente il proprio Albero.

Esempi di domande

Quanti pasti facevi e che tipo di alimenti mangiavi quando eri giovane?

Sono diversi da quelli che mangi oggi?

Come ti procuravi il cibo? (Lo coltivavi? Lo comperavi? Lo raccoglievi? Lo cacciavi? Lo pescavi?)

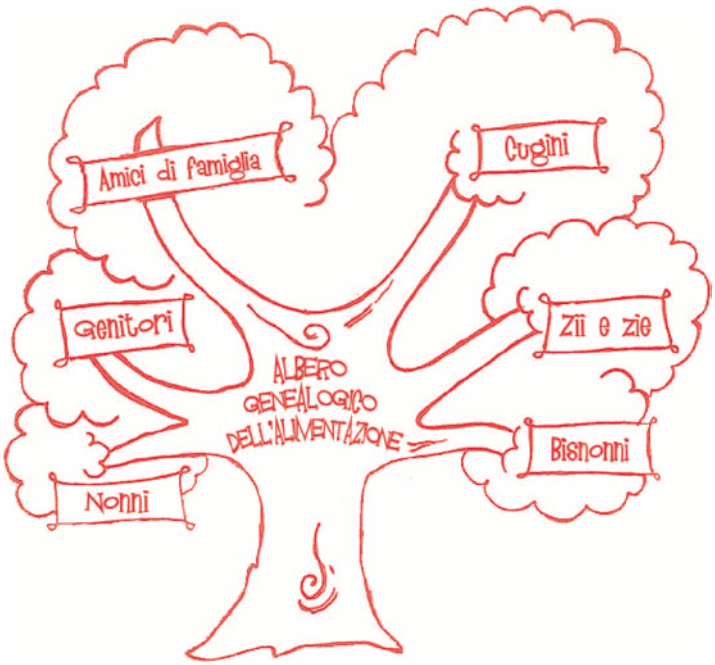
Come lo conservavi?

Come lo preparavi?

Ne avevi a sufficienza?

C'erano periodi dell'anno in cui non avevi abbastanza da mangiare o in cui alcuni alimenti scarseggiavano?

Adesso, ritieni di mangiare meglio o peggio? Perché?



La nostra "Carta dell'Alimentazione"

Scopo

Apprendere come una "Carta dell'Alimentazione" possa migliorare l'accesso all'alimentazione

Tempo

45 minuti

Materiale

Grandi fogli di carta e pennarelli, penne o matite

Realizzazione

1. Discutete i problemi specifici riguardanti fame e sicurezza alimentare della vostra comunità. Identificate quali gruppi ne sono più colpiti e ricercatene i motivi.
2. Poi chiedetevi come potrebbero cambiare e migliorare le cose se cittadini, istituzioni e autorità locali lavorassero insieme. ["Dovremmo far conoscere le nostre opinioni a quanti prendono decisioni che influiscono sulla nostra sicurezza alimentare. Tutti i membri della società hanno responsabilità nell'assicurare e proteggere il diritto all'alimentazione della comunità. Le autorità locali rappresentano la nostra comunità e dovrebbero tener conto delle nostre preoccupazioni".]
3. Spiegate cos'è una "Carta dell'Alimentazione" utilizzando le informazioni fornite di seguito.
4. Prendendo a modello l'esempio fornito, preparate una "Carta dell'Alimentazione" che tratti le problematiche della vostra comunità.
5. Incoraggiate altre persone a partecipare alla stesura della Carta; parlatene in famiglia, con gli amici, i vicini, a scuola, con altri membri della comunità e con le autorità locali.

Cos'è una "Carta dell'Alimentazione"?

Una "Carta dell'Alimentazione" è un documento creato dalla comunità per migliorare la sicurezza alimentare di tutti i cittadini. Viene elaborato con la partecipazione attiva di varie categorie di membri della comunità (famiglie, contadini, pescatori, orticoltori, educatori, studenti, politici, produttori e commercianti alimentari, operatori sanitari, organismi impegnati nell'alimentazione, autorità locali). Identifica priorità e direttive per migliorare la sicurezza alimentare locale ed è uno strumento per sensibilizzare e focalizzare l'impegno comunitario sulla necessità di fornire un'alimentazione adeguata e sicura a tutti.

La "Carta dell'Alimentazione" della città

Noi, abitanti di (nome della città), riconosciamo il diritto di tutti i nostri cittadini di essere liberi dalla fame. Ci impegniamo a collaborare per proteggere, promuovere e rispettare questo diritto.

Nella nostra città .....(breve descrizione dei bisogni alimentari e dei problemi di accesso all'alimentazione)
Crediamo che ciascuno nella nostra città dovrebbe essere in grado di .....

Riconosciamo di essere tutti responsabili di contribuire a realizzarlo e decidiamo di:

Adottare.....	Finanziare.....	Lavorare per.....
Associarci con.....	Incoraggiare.....	Promuovere.....
Collaborare.....	Informare.....	Provvedere a.....
Creare.....	Lavorare con.....	Sostenere.....
Difendere.....		

Riferimenti

"Carta dell'Alimentazione" di Toronto	www.toronto.ca/food_hunger
"Carta dell'Alimentazione" del Manitoba	http://food.cimnet.ca
"Carta dell'Alimentazione" di Saskatoon	www.fooddemocracy.org/docs/SaskatoonFoodCharter.pdf
FAO: Donne e accesso alla terra	www.fao.org/sd/Ltdirect/LTan0025.htm
Popolazioni indigene e diritti fondiari	www.iwgia.org/sw231.asp
Popolazioni indigene	www.unhchr.ch/indigenous/main.html

Acqua, acqua ovunque

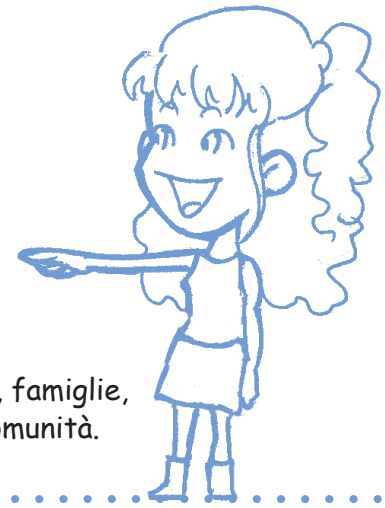
La storia

Quando Emily, che viene dall'Australia, arriva in Giordania, si rende conto dell'importanza dell'acqua per l'alimentazione e per la vita. Insieme alla ragazza che la ospita, Fatima, visita un campo di rifugiati e una fattoria e capisce il valore dell'acqua potabile per le persone, l'agricoltura e l'industria.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Descrivere le cause e gli effetti della mancanza di acqua potabile in relazione alla storia e riguardo alla propria comunità.
- Spiegare perché l'acqua potabile è essenziale e perché è necessario proteggerne le fonti e permettere a tutti di attingervi in modo equo e sostenibile.
- Riconoscere la necessità di armonizzare la necessaria protezione dell'ambiente con l'uso concorrenziale dell'acqua che se ne fa in agricoltura, nell'industria e nelle famiglie.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per migliorare l'accesso all'acqua potabile in una comunità.



Messaggi chiave della storia

L'acqua potabile è necessaria alla vita e alla salute. Le risorse idriche andrebbero protette e dovrebbero essere disponibili per tutti in modo equo e sostenibile.

- Le risorse idriche debbono essere utilizzate in modo equo e sostenibile, armonizzando la necessità di difendere o preservare l'ambiente naturale con il consumo di acqua in ambito domestico, agricolo e industriale.
- Sarebbe necessario adottare misure volte ad assicurare che le risorse idriche non vengano inquinate.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sull'acqua

- ✓ Sulla terra, nulla può vivere senz'acqua. Il 70 per cento del pianeta è coperto di acqua, di cui soltanto il 2,5 per cento è dolce, mentre quella che resta è salata.
- ✓ Nel mondo, l'acqua potabile disponibile è utilizzata per il 70 per cento a vantaggio dell'agricoltura, per il 22 per cento a vantaggio dell'industria e per l'8 per cento circa delle famiglie.
- ✓ Una persona necessita da 2 a 4 litri di acqua da bere al giorno, ma ci vogliono dai 2.000 ai 5.000 litri di acqua per produrre il cibo quotidiano necessario a ciascun individuo.
- ✓ Un sesto della popolazione mondiale (1,2 miliardi di persone) non dispone di acqua potabile e due quinti (2,4 miliardi di abitanti) non dispongono di servizi igienici.
- ✓ Ogni anno, due milioni di bambini muoiono a causa di infezioni provocate da acqua malsana o dalla mancanza di servizi igienici.
- ✓ In molte zone rurali, le donne e le ragazze impiegano ore ogni giorno per andare a prendere l'acqua.
- ✓ L'Obiettivo del Millennio N. 7 si propone di dimezzare il numero di persone che non hanno accesso all'acqua potabile entro il 2015.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 35 ed "Ecco il mio paese" a pagina 26 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Come cambia la vita di ogni giorno quando c'è poca acqua potabile disponibile?
- ✧ In cosa è diversa la vita di Mahmoud rispetto a quella di Fatima e di Emily?
- ✧ Cosa intendeva il padre di Mahmoud quando ha detto che le cose cambieranno soltanto quando tutti s'impegneranno ad usare l'acqua con buon senso?

È giusto che...

- ✧ Le comunità povere non abbiano abbastanza acqua potabile?
- ✧ Alcune persone e industrie inquinino o sprechino l'acqua?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Preparate un piano per risparmiare l'acqua in famiglia o nella vostra scuola e mettetelo in atto.

> **"Il diritto all'acqua consiste in un approvvigionamento sufficiente, fisicamente accessibile e ad un costo abbordabile, di acqua salubre e di qualità accettabile ad uso personale e domestico di ciascuno."** Comitato dei diritti sociali, economici e culturali delle Nazioni Unite

Goccia a goccia

Scopo

Comprendere come utilizzare saggiamente l'acqua in tutto il suo ciclo

Tempo

60 minuti

Materiale

Copie dello schema del Ciclo dell'acqua, penne o matite, una palla, un sasso o un bastone

Realizzazione

1. Suddividete i partecipanti a gruppetti e consegnate a ciascun gruppo una copia dello schema del Ciclo dell'acqua, che utilizzeranno per capire da dove viene l'acqua ed in che modo circola. Dovranno inoltre cercare di riempire le caselle vuote dello schema utilizzando le parole che compaiono nel riquadro.
2. Quando hanno terminato di completare lo schema, chiedete ai gruppi di mettere in comune le loro conclusioni; parlatene e se necessario correggete gli schemi in base alle risposte che seguono.
3. Spiegate ora ai partecipanti che dovranno creare una storia sull'avventura di una Goccia di pioggia. Chiedete loro di sistemarsi in cerchio e prendete una palla o un bastone. Iniziate il racconto: "Questa è la storia di una goccia di pioggia (o di un fiocco di neve)" e passate quindi la palla a un partecipante che dovrebbe continuare la storia aggiungendo la frase successiva. Date a tutti la possibilità di offrire il loro contributo e infine concludete la storia.
4. Chiedete ai partecipanti di riunirsi di nuovo in gruppetti e consegnate loro la lista che segue, che sarà utilizzata, in base allo schema completato, per discutere e decidere in che modo ciascuna delle misure elencate può migliorare l'uso delle risorse idriche, all'interno di tutto il ciclo dell'acqua.

Utilizzare l'acqua con buon senso

Annaffiare campi e giardini al mattino o alla sera.
Costruire argini di terra per dirigere l'acqua piovana verso le piante.
Piantare coltivazioni che richiedono meno acqua.
Annaffiare dirigendo il getto d'acqua direttamente sulle radici.
Proteggere dal sole il terreno intorno alle radici delle piante e degli alberi.
Raccogliere neve e acqua piovana.
Riutilizzare l'acqua.
Trattenere l'acqua piovana alle radici degli alberi.
Creare terrazzamenti per le coltivazioni.
Scavare o trivellare pozzi.

Tenere l'acqua pulita

Coprire i pozzi.
Costruire servizi igienici e latrine lontano dalle fonti.
Tenere i rifiuti animali e domestici lontani dalle sorgenti di acqua potabile.
Mantenere fiumi e ruscelli privi di sostanze inquinanti.
Tenere puliti i contenitori per l'acqua.
Fare in modo che le sostanze inquinanti e i rifiuti non raggiungano le acque sotterranee.

Risposte: A. Oceano B. Evaporazione C. Condensazione D. Nuvola E. Traspirazione F. Sole G. Pioggia H. Neve I. Precipitazione J. Infiltrazione K. Acque sotterranee L. Acqua superficiale M. Scorrimento.

Fasi principali del ciclo dell'acqua:

Evaporazione: il sole riscalda l'acqua dei fiumi e degli oceani, trasformandola in vapore.

Traspirazione: le foglie delle piante emettono vapore acqueo, che ritorna nell'aria.

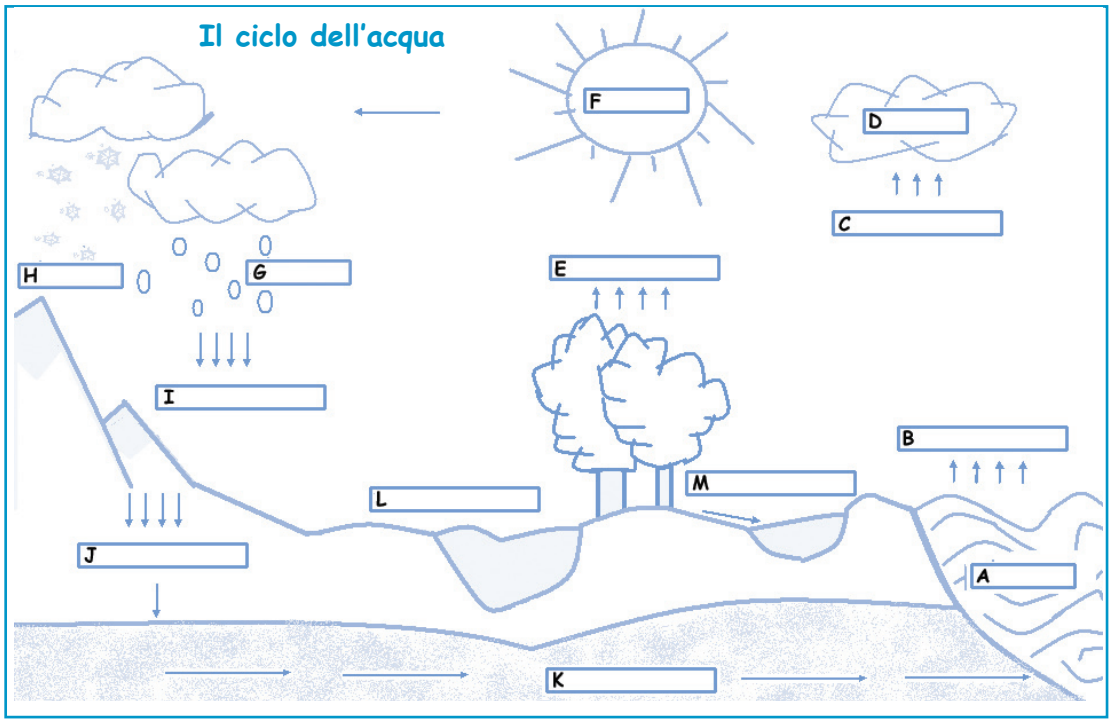
Condensazione: il vapore acqueo, raffreddandosi, forma delle goccioline d'acqua, che vanno a formare le nuvole.

Precipitazione: le nuvole si appesantiscono a causa dell'acqua, che così ricade sulla terra sotto forma di pioggia o neve.

Infiltrazione: quando l'acqua ricade sulla terra, vi penetra e diventa acqua sotterranea. Le piante l'assorbono e gli animali la bevono.

Quando l'acqua scorre sul terreno per giungere agli oceani, ai fiumi ed ai laghi, si chiama acqua di scorrimento. Quando vi torna diventa acqua di superficie e il suo ciclo ricomincia.

Sole
Evaporazione
Acqua superficiale
Pioggia
Condensazione
Scorrimento
Traspirazione
Neve
Precipitazione
Nuvola
Acque sotterranee
Infiltrazione
Oceano



Lottare per l'acqua

Scopo

Capire che esistono situazioni di competizione per l'utilizzazione dell'acqua

Tempo

45 minuti

Materiale

3 copie della lettera, carta e penne

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in tre gruppi: un'associazione comunitaria, una di coltivatori, e una di industriali locali. Spiegate che vivono tutti in una città che sta attraversando un periodo di grande siccità e che ciascuna associazione ha deciso di scrivere una lettera alle autorità locali per spiegare la sua situazione.
2. Date a ciascun gruppo una copia della lettera da completare, spiegando che debbono farlo illustrando le loro problematiche e i loro bisogni.
3. Leggete le lettere, confrontatele e parlatene. Cercate di armonizzare bisogni e richieste.

Spettabili Autorità locali,
Ci rivolgiamo a Voi per richiedere il Vostro intervento nell'assicurarci l'acqua di cui abbiamo bisogno. Infatti, dopo tre mesi di siccità, la nostra città deve affrontare una situazione di grande mancanza di acqua. La poca acqua disponibile non basta per i bisogni di tutti e questo provoca liti su come utilizzarla: quella che c'è, infatti, non viene usata in modo equo. Desideriamo pertanto metterVi al corrente della situazione cui dobbiamo far fronte...

Riferimenti

FAO "Water Tour"	www.fao.org/ag/agl/aglw/WaterTour
Acqua – Nazioni Unite	www.unwater.org
"WaterAid"	www.wateraid.org
"Water Quiz"	www.un.org/cyberschoolbus/waterquiz

In nome della legge

La storia

Un gruppo di cittadini cerca di far sì che il governo distribuisca ai poveri il cibo che ha nei magazzini. Gli studenti ricevono così un pasto gratuito da parte delle autorità: Kaushik e Gayatri possono concentrarsi meglio a scuola, ora che non studiano più a pancia vuota.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Riconoscere che i cittadini possono agire per ricordare a governo, politici e funzionari pubblici la responsabilità di quanto fanno o non fanno per assicurare il diritto all'alimentazione della popolazione.
- Indicare situazioni specifiche in cui è necessario fornire alimenti alle persone.
- Specificare come le autorità possono aiutare a far sì che gli individui si procurino cibo da soli.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per assicurare il diritto all'alimentazione per tutti.

Messaggi chiave della storia

Quanti non sono in grado di procurarsi un'alimentazione adeguata da soli, hanno bisogno di ricevere cibo.

- Il governo, i politici e i funzionari pubblici possono essere ritenuti responsabili di quanto fanno o non fanno per assicurare il diritto all'alimentazione di tutta la popolazione.
- I membri della società dovrebbero agire quando il diritto all'alimentazione viene negato o minacciato.
- Quando le persone non sono in grado di procurarsi da sole un'alimentazione adeguata, hanno bisogno di ricevere cibo e di essere aiutate a migliorare il proprio accesso all'alimentazione, fino a quando non riusciranno di nuovo a provvedere a se stesse.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sull'alimentazione scolastica

- ✓ Nel mondo, vi sono circa 300 milioni di bambini affamati, di cui 100 milioni non vanno a scuola; due terzi di quanti non frequentano la scuola sono bambine.
- ✓ Quando riceve un pasto scolastico completo e bilanciato, un bambino fa almeno un pasto nutriente al giorno ed è così in grado di concentrarsi e di apprendere meglio.
- ✓ I pasti scolastici aiutano i genitori a mandare a scuola i figli e soprattutto le figlie.
- ✓ Al costo di pochi centesimi al giorno, un bambino può ricevere un pasto scolastico nutriente.
- ✓ Un orto scolastico è un ottimo modo per migliorare la nutrizione e l'educazione dei bambini e delle loro famiglie.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 45 ed "Ecco il mio paese" a pagina 36 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Cosa ha provocato l'intervento del governo in favore degli affamati?
- ✧ Perché Gayatri e Kaushik studiano meglio ora che pranzano a scuola?

È giusto che...

- ✧ A volte i governi non rispettino i loro obblighi?
- ✧ Ci sia chi muore di fame, mentre il paese immagazzina cibo?
- ✧ Le persone vengano trattate in modo diverso, a causa della loro razza, origine, religione o sesso?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Scegliete un problema presente nella vostra comunità e che trovate inaccettabile: fate qualcosa per cambiare le cose.

"Siate voi stessi il cambiamento che volete vedere nel mondo."

Mahatma Gandhi, leader politico e spirituale indiano

Spezzare il circolo vizioso della fame

Scopo

Capire quanto è difficile liberarsi dalla povertà e dalla fame

Tempo

20 minuti

Materiale

Gesso per disegnare un cerchio sul pavimento o un bastone per tracciarlo per terra

Realizzazione

1. Dividete il gruppo in due squadre, una che rappresenta i poveri e l'altra la povertà e la fame.
2. Disegnate un cerchio per terra o sul terreno. La squadra dei "poveri" resta all'interno del cerchio, mentre quella della "povertà e della fame" si trova all'esterno.
3. Al vostro segnale (battito di mani, fischio o grido), i giocatori nel cerchio devono cercare di uscirne, mentre quelli all'esterno devono cercare di tenerli all'interno.
4. Quando un giocatore riesce ad uscire, diventa un "collaboratore" e cerca di aiutare ad uscire chi si trova dentro al cerchio. Se nessuno dovesse uscire, scegliete uno o due partecipanti che diventino "collaboratori".
5. Continuate il gioco per alcuni minuti, poi invertite le squadre e fate una seconda partita.

Riflessioni

È semplice per una persona povera e affamata uscire dal circolo vizioso della fame e della povertà?

In che modo è possibile aiutare le persone a liberarsi da fame e povertà?

I giocatori possono indicare situazioni simili nella vita reale?

Fare una petizione

Scopo

Analizzare in che modo le autorità possono aiutare le persone a procurarsi da mangiare

Tempo

45 minuti

Materiale

Carta e matite

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in piccoli gruppi. Date ad ogni gruppo una copia di "Saperne di più sul diritto all'alimentazione", che si trova alla fine della guida, e chiedete loro di esaminarne le informazioni.
2. I gruppi dovranno quindi preparare un breve testo con le loro opinioni sulle problematiche della fame e della malnutrizione nel loro villaggio, paese, città e su quanto auspicano che gli abitanti e i politici facciano per migliorare le cose.
3. Fissate tali brevi testi su blocchetti di fogli di carta che farete firmare, iniziando dalle famiglie, dagli amici e dai vicini. Lasciate copie delle petizioni nelle biblioteche, nelle scuole, nei negozi e per le strade.
4. Quando avrete raccolto firme sufficienti, prendete appuntamento con le autorità locali e consegnate le petizioni. Invitate un giornale locale a redigere un articolo o a mandare un fotografo all'evento, al fine di pubblicizzarlo.

Incontro con un extraterrestre

Scopo

Capire i fondamenti della sicurezza alimentare e del diritto all'alimentazione

Tempo

45 minuti

Materiale

Grandi fogli di carta, penne o pennarelli

Realizzazione

1. Fornite ai partecipanti alcune copie di "Saperne di più sul diritto all'alimentazione", che si trova alla fine della guida, e chiedete loro di esaminarne le informazioni.
2. Mentre lo fanno, preparate un grande foglio di carta con l'alfabeto scritto verticalmente in colonna.
3. Chiedete ai partecipanti di pensare al diritto all'alimentazione e di gridare le prime parole che vengono loro in mente quando pensano a tale diritto. Scrivete ciascuna delle loro idee vicino alla lettera corrispondente. Potrete incoraggiarli utilizzando alcuni degli esempi di seguito forniti:

L'alfabeto del diritto all'alimentazione

A sta per **a**ccesso all'alimentazione
B sta per dieta **b**ilanciata ed equilibrata
C sta per **c**onoscenza, educazione e formazione
D sta per **d**ignità
E sta per **e**conomia **e**qua e solidale
F sta per **f**attoria
G sta per **g**iovani
I sta per **i**rrigazione
L sta per opportunità di **l**avoro
M sta per servizi **m**edici
N sta per buona **n**utrizione
O sta per **o**bbligo
P sta per **p**overtà
Q sta per **q**uantità e **q**ualità del cibo
R sta per **r**esponsabilità
S sta per **s**alute
T sta per **t**erra
U sta per **u**guaglianza per le donne
V sta per gruppi **v**ulnerabili
X sta per **x**eroftalmia*
Z sta per fame **z**ero

* xeroftalmia, o cecità infantile, è una malattia degli occhi che può essere causata dalla mancanza di vitamina A

4. Dividete i partecipanti a coppie, in cui uno sarà un extraterrestre che è appena arrivato sulla terra con l'astronave e non ha mai sentito parlare del diritto all'alimentazione, visto che trae l'energia che gli serve dalla luce solare e non ha bisogno di mangiare. L'altro giocatore dovrà cercare di spiegare cos'è il diritto all'alimentazione utilizzando l'alfabeto del diritto all'alimentazione.

Riflessioni

In concreto, cosa significa per voi diritto all'alimentazione?

Avete mai avuto l'impressione che il vostro diritto all'alimentazione sia stato violato?

Suggerimenti

Per rendere l'attività ancora più divertente, gli extraterrestri potrebbero travestirsi.

Riferimenti

La campagna sul diritto all'alimentazione in India	www.righttofoodindia.org
Alimentazione scolastica, cibo per l'istruzione	www.wfp.org/food_aid/school_feeding
Orti scolastici	www.fao.org/ag/agn/nutrition; www.fao.org/ragazzi/istruzione_it.html

Alberi, pesci e oranghi

La storia

Jusaf fa visita al villaggio dei suoi cugini, dove scopre che l'alimentazione e la vita della comunità sono cambiate a causa del disboscamento e dell'inquinamento del fiume. I cugini comprendono l'importanza della natura per la loro comunità e come contribuire a risanare il loro territorio.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Difendere il diritto delle persone di produrre il proprio cibo o di guadagnare abbastanza per acquistarlo.
- Riconoscere come alcune azioni intraprese dalle autorità locali, dalle imprese o dagli individui possano limitare la capacità delle persone di produrre o acquistare cibo.
- Discutere perché la gente dovrebbe esprimersi su decisioni che riguardano il proprio ambiente, reddito e accesso all'alimentazione.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per assicurarsi che nessuno venga privato della propria alimentazione.

Messaggi chiave della storia

Le autorità locali, le imprese o gli individui non possono intraprendere azioni che limitino l'accesso all'alimentazione di chiunque e le comunità dovrebbero essere coinvolte nei progetti e nei provvedimenti che riguardano la loro sicurezza alimentare.

- Andrebbero prese misure volte a far sì che le autorità locali, le imprese o gli individui non intraprendano azioni che privino altri dell'accesso all'alimentazione.
- Iniziative e strategie che riguardano l'accesso all'alimentazione e a trarre proventi da parte di una comunità andrebbero pianificate e realizzate in modo partecipativo e responsabile.

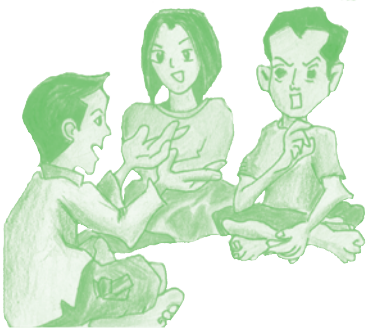
Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sulla natura e l'ambiente

- ✓ Le foreste ospitano centinaia di specie di mammiferi, uccelli, rettili e anfibi e migliaia di specie di insetti e di piante.
- ✓ La raccolta di prodotti della foresta è fondamentale per il sostentamento di 500 milioni di persone, che vivono vicino o nelle foreste tropicali.
- ✓ Le foreste forniscono molti importanti alimenti e altri prodotti, regolano il clima, producono ossigeno, assicurano acqua, tutela del suolo e biodiversità.
- ✓ Con sagge consuetudini e una buona gestione, i prodotti forestali possono essere raccolti senza esaurirne le riserve o danneggiare l'ambiente e gli ecosistemi.
- ✓ La pesca mantiene circa 200 milioni di persone nel mondo ed è fondamentale per la sicurezza alimentare, soprattutto delle comunità costiere povere.
- ✓ Il pesce costituisce una buona fonte di proteine, minerali e acidi grassi essenziali ed è una componente importante dell'alimentazione.
- ✓ La pesca è estremamente esposta agli effetti dell'inquinamento, della distruzione dell'habitat e ad altre forme di danno ambientale.
- ✓ Gli oranghi (grandi scimmie) vivevano in gran numero in tutto il sud-est asiatico, mentre oggi sono una specie in via di estinzione, che si trova soltanto in Indonesia. La parola "orango" in indonesiano significa "uomo della foresta".
- ✓ L'Obiettivo del Millennio n. 7 promuove la sostenibilità ambientale.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 55 ed "Ecco il mio paese" a pagina 46 del libro a fumetti.



Vi siete chiesti...

- ✧ Quante cose sono cambiate per gli abitanti del villaggio quando la foresta è stata tagliata?
- ✧ Come fanno a procurarsi da mangiare quanti non hanno più modo di guadagnarsi da vivere?

È giusto che...

- ✧ I capi delle comunità prendano a volte decisioni importanti senza coinvolgere le persone?
- ✧ Il governo aiuti chi viene privato dell'accesso all'alimentazione?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Scoprite quali decisioni importanti vengono prese da chi è a capo della vostra comunità ed incoraggiate le vostre famiglie, gli amici, i vicini e la vostra scuola ad interessarsene.

"Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione..."

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, articolo 25

Sentiero di sopravvivenza

Scopo

Capire quanto la sicurezza alimentare dipenda dall'ambiente

Tempo

90 minuti

Materiale

Carta rigida o cartoncino per realizzare un tabellone da gioco; carte colorate, carta, matite o pennarelli; 1 dado (potete realizzare voi un dado o un gettone.)

Realizzazione

1. Chiedete ai partecipanti di preparare un tabellone da gioco. Su un grande foglio di carta o cartoncino dovrebbero disegnare un percorso di 50 caselle (riquadri delle stesse dimensioni). Nella prima casella scrivete "Via" e nell'ultima "Arrivo". Disegnate una pianta o un animale in alcune caselle. Colorate a caso dieci caselle vuote di un colore, dieci di un altro e cinque di un altro ancora. I colori dovrebbero risultare mescolati sul tabellone.
2. Fate preparare ai partecipanti delle carte dello stesso colore delle celle. Sul primo mazzo di carte scrivete dieci eventi positivi che potrebbero accadere nell'ambiente naturale, per esempio:
   - Dopo una lunga siccità, quest'anno piove e i contadini avranno un buon raccolto. Avanza di 3 caselle.
   - Il governo blocca il disboscamento illegale. Avanza di 4 caselle.
   - Il fiume è stato ripulito. Avanza di 2 caselle.
3. Su un altro mazzo scrivete dieci eventi negativi, per esempio:
   - Una fabbrica inquina il fiume. Fermati per un turno.
   - Un incendio ha distrutto una parte della foresta: torna indietro di 2 caselle.
   - Sono arrivate le cavallette e hanno mangiato tutto il raccolto. Fermati per un turno.
4. Poi trovate cinque attività divertenti da fare e scrivetele sul terzo mazzo di carte, ad esempio: salta intorno alla stanza su un piede solo.
5. Dividete il gruppo in due squadre e giocate a questo gioco. Ogni squadra tira il dado e avanza da 1 a 6 caselle. Ogni volta che ci si ferma su un'attività divertente, questa deve essere fatta da tutta la squadra. Se la squadra si ferma su una casella con una pianta o un animale, può tirare di nuovo il dado. Se una squadra si ferma su una casella colorata, deve prendere una carta, leggerla ad alta voce e fare quanto è scritto. Vince la squadra che arriva per prima all'"Arrivo".

Suggerimenti

In alternativa, chiedete alle due squadre di realizzare ciascuna il proprio tabellone da gioco e di sfidarsi a giocarci.

Si può creare un grande tabellone per terra, fermare le carte con i sassi e utilizzare i membri delle squadre come "pedine da gioco".

Quando avete finito di giocare, chiedete ai partecipanti di preparare nuove carte: così avrete sempre un nuovo gioco!

Abitanti del villaggio e taglialegna

Scopo

Sapere cosa fare per assicurarsi che nessuno venga privato dell'accesso all'alimentazione

Tempo

30 minuti

Materiale

Carte o carta adesiva colorata, penne, un albero, un tronco o qualunque altro oggetto solido (una roccia, una sedia, una panca)

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in due squadre – gli "abitanti del villaggio" e i "taglialegna". Date a ciascun giocatore un pezzo di carta adesiva o una carta del colore della propria squadra.
2. Ogni "taglialegna" dovrebbe scrivere un motivo per continuare a tagliare alberi. Ogni "abitante del villaggio" dovrebbe indicare una ragione per salvare la foresta.
3. Chiedete a ciascuna squadra di scegliere un loro rappresentante. Bendate questi due giocatori e chiedete loro di rimanere fermi al centro dell'area di gioco. Un grande oggetto solido dovrebbe venir sistemato davanti a loro.
4. Fissate un tempo limite per il gioco.
5. Al vostro segnale, i giocatori dovranno muoversi silenziosamente, uno alla volta, per sistemare i loro adesivi sull'oggetto solido. Se i "rappresentanti" bendati sentono qualcuno che si avvicina, puntano il dito in direzione del suono e gridano: "Orango!" Il giocatore così catturato dovrà tornare indietro e ricominciare.
6. Quando interrompete il gioco, contate gli adesivi o le carte e assegnate un punto per ognuno.
7. I "rappresentanti" leggeranno quindi a turno, a voce alta, le ragioni pro e contro il disboscamento e faranno in modo di giungere ad un accordo su quanto va fatto, cercando di essere giusti sia nei confronti dei "taglialegna", sia nei confronti degli "abitanti del villaggio".

Riflessioni

I taglialegna e i capi delle comunità come possono assicurare che la fonte di sostentamento degli abitanti del villaggio venga protetta?

Come fanno gli abitanti del villaggio ad esprimere le loro opinioni su decisioni che riguardano il loro ambiente, il loro reddito e l'accesso all'alimentazione?

Riferimenti

UNEP Iniziativa Tunza per bambini e ragazzi	www.unep.org/Tunza
"Orangutan Foundation International"	www.orangutan.org
WWF: iniziativa "Heart of Borneo"	www.wwf.it/missione-eco
FAO Dipartimento pesca	www.fao.org/ragazzi/pesca_it.html
FAO Dipartimento foreste	www.fao.org/ragazzi/foreste_it.html
World Wildlife Fund Italia	www.wwf.it
World Wildlife Fund Svizzera	www.wwf.ch/it/index.cfm
Legambiente	www.legambiente.com

La storia

Per compito, Anna e i suoi compagni intervistano i clienti di un supermercato, di un negozio di alimentari e di un mercato sulle loro scelte alimentari. Insieme imparano cosa significa vivere ed alimentarsi in modo sano. Infine Anna verifica quanto ha imparato a tavola, a cena.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Rendersi conto e spiegare perché è importante disporre di una quantità adeguata e di una varietà di cibi di qualità per essere sani e ben nutriti.
- Spiegare in che modo l'educazione e l'informazione ci aiutano a conoscere le nostre necessità nutrizionali e a fare scelte alimentari sane.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per migliorare la dieta, le scelte alimentari e gli stili di vita delle persone.

Messaggi chiave della storia

Per essere sani e ben nutriti, dobbiamo disporre della quantità adeguata e di una varietà di cibi sicuri e di buona qualità per soddisfare i nostri bisogni nutrizionali e dobbiamo sapere come fare le scelte alimentari migliori.

- Il diritto ad un'alimentazione adeguata comporta che il cibo debba essere disponibile in quantità, qualità e varietà sufficienti per soddisfare le necessità dietetiche degli individui, deve essere sicuro e privo di sostanze nocive, nonché accettabile per una determinata cultura.
- Le persone debbono disporre delle conoscenze e delle capacità di comprendere cosa mangiano e cosa dovrebbero mangiare, in modo da poter fare le giuste scelte alimentari per essere sane e ben nutrite.
- Andrebbero prese opportune misure per promuovere regimi equilibrati, abitudini alimentari salutari e un'adeguata preparazione dei cibi, sia attraverso l'educazione alimentare e nutrizionale, sia mediante l'etichettatura degli alimenti.

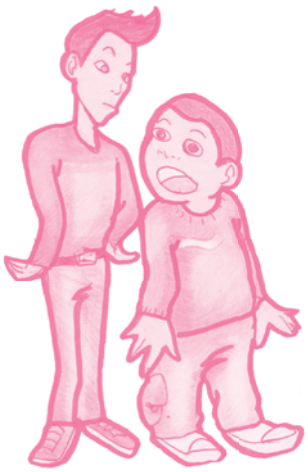
Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sulla nutrizione

- ✓ Gli alimenti ci forniscono l'energia e le sostanze nutritive di cui il nostro corpo ha bisogno per crescere, ristabilirsi, praticare attività fisica e resistere alle malattie.
- ✓ Un'alimentazione sana ed equilibrata dovrebbe fornire le giuste quantità di tutte le sostanze nutritive: carboidrati, proteine, grassi, vitamine, minerali e acqua.
- ✓ I carboidrati costituiscono la principale fonte di energia per la popolazione del mondo. Cibi ricchi di carboidrati sono: riso, mais, grano e altri cereali, patate, patate dolci e tapioca.; legumi; frutta, verdura e zuccheri.
- ✓ Le proteine servono a formare muscoli, sangue, pelle, ossa e altri organi e tessuti. Ottime fonti di proteine sono: carne, pollame, pesce, fagioli, piselli, arachidi, latte, formaggio, yogurt e uova.
- ✓ I grassi si utilizzano come fonti di energia e sono indispensabili per l'assorbimento di alcune vitamine. I grassi forniscono inoltre elementi costitutivi essenziali per cellule ed ormoni. Alimenti ricchi di grassi sono: oli, burro, burro chiarificato ed alcuni prodotti derivati dal latte intero, noci, pesce ed alcuni tipi di carne.
- ✓ Le vitamine e i minerali sono necessari in quantità inferiori ma sono essenziali per far sì che il corpo funzioni bene e si mantenga in salute.
- ✓ L'acqua è necessaria per formare le cellule e i fluidi del corpo, per far avvenire le reazioni chimiche e per produrre urina, che trasporta le sostanze di scarto del corpo.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 65 ed "Ecco il mio paese" a pagina 56 del libro a fumetti.



Vi siete chiesti...

- ✧ Perché alcuni possono scegliere tra tanti cibi buoni e sicuri, mentre per altri non è affatto così?
- ✧ Perché Anna ha cambiato idea sugli alimenti che può scegliere di mangiare?
- ✧ Secondo voi, com'è un'alimentazione sana e buona?

È giusto che...

- ✧ I produttori alimentari siano responsabili della sicurezza dei cibi che producono?
- ✧ Il governo faccia in modo di fornire le corrette informazioni sugli alimenti e su una sana alimentazione?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Lisa, Anna, Marco e Luca intervistano le persone per sapere cosa comperano e mangiano. Perché non fate lo stesso?

> **"... e spronare i giovani, che più degli adulti hanno l'entusiasmo necessario per agire, a giocare quello che potrebbe diventare un ruolo decisivo nell'eliminazione di questa tragica realtà [della fame e della malnutrizione] ."**
>
> **Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la medicina**

L'arcobaleno dell'alimentazione

Scopo

Capire come alimentarsi in modo sano ed equilibrato

Tempo

45 minuti

Materiale

Due grandi fogli di carta, pennarelli

Realizzazione

1. I partecipanti formano un cerchio. Uno di essi va al centro, indica un altro giocatore e chiama un colore ("Rosso!"). Il giocatore interpellato deve rispondere dicendo un cibo di quel colore ("Pomodoro!") prima che chi sta al centro finisca di contare fino a dieci. Se il giocatore non riesce a dire nulla, i due si scambiano di posto.
2. Chiedete ad un volontario di scrivere tutti gli alimenti che i giocatori menzionano ed interrompete il gioco quanto la lista è arrivata a 20-30 cibi diversi.
3. Copiate l'arcobaleno su un grande foglio di carta o su una lavagna. Chiedete ai partecipanti di collocare gli alimenti della lista nel punto corrispondente dell'arcobaleno.
4. Spiegate che l'arcobaleno rappresenta un'alimentazione equilibrata e che dovremmo disporre della giusta combinazione di alimenti per crescere ed essere sani. Il nostro piatto dovrebbe somigliare ad un arcobaleno!
5. Incoraggiate i partecipanti a scoprire se il vostro paese ha adottato direttive nutrizionali e cosa prevedono.

Puzzle di parole

Scopo

Riflettere sull'importanza dell'informazione per poter fare scelte alimentari sane

Tempo

45 minuti

Materiale

Carta, matite colorate o pennarelli, forbici

Realizzazione

1. Scrivete su un foglio i messaggi nutrizionali della pagina successiva, utilizzando colori diversi per ciascuno di essi e lasciando molto spazio tra le parole.
2. Ritagliate le singole parole o le combinazioni di parole che compongono i messaggi. Ripiegate i foglietti e nascondeteli nell'area di gioco. Contate quanti ne nascondete e comunicatene il numero ai partecipanti, che dovranno ritrovarli.
3. Dividete il gruppo in squadre, che debbono cercare i foglietti nascosti e metterli insieme per colore, per ricostruire così i messaggi. Possono chiedere foglietti alle altre squadre se non hanno trovato tutte le parole per completare i messaggi.
4. Ogni squadra dovrebbe leggere a voce alta i messaggi nutrizionali che ha ricostruito.

Riflessioni

È stato facile capire i messaggi quando mancavano alcune parole?

È possibile fare scelte alimentari sane senza disporre di informazioni complete?

Dove potete trovare informazioni complete su alimenti e nutrizione?

Messaggi nutrizionali

Un'alimentazione adeguata è essenziale per condurre una vita sana ed attiva.

Abbiamo bisogno di molti cibi diversi per crescere ed essere sani.

Un'alimentazione sana ed equilibrata comprende una varietà di cibi.

Un regime alimentare equilibrato fornisce la giusta quantità di energia ed altre sostanze nutritive.

I bambini che mangiano bene di solito crescono bene.

Mangiare correttamente aiuta a combattere infezioni e malattie.

È probabile che madri ben nutrite abbiano figli sani.

Conservazione preparazione e cottura del cibo incidono sul valore nutrizionale.

Una buona nutrizione dipende anche dall'igiene nel conservare e maneggiare i cibi.

Dobbiamo assumere una quantità di cibo commisurata all'energia che utilizziamo.

In genere, chi è attivo ha bisogno di mangiare più di chi è meno attivo.

L'esercizio fisico regolare e un'alimentazione bilanciata ci aiutano a essere sani e in forma.

Il giusto equilibrio

Scopo

Capire la necessità di un giusto equilibrio tra quanto mangiamo e quanto ci muoviamo

Tempo

45 minuti

Materiale

Sassi, fagioli o altri piccoli oggetti; una pietra; una tavoletta piatta e rettangolare; carta e penne

Realizzazione

1. Iniziate con un piccolo esperimento. Dovrete creare una bilancia improvvisata, mettendo una riga o una tavoletta piatta e rettangolare (di legno, plastica o cartone) su una pietra o su un oggetto simile. Chiedete al gruppo di osservare attentamente quanto avviene. Collocate la stessa quantità di sassi (fagioli, acqua, sabbia o terra) su entrambe le estremità della bilancia, in modo che stiano in equilibrio, poi togliete qualche sasso da una delle due estremità, sbilanciandola. Rimettete i sassi dove erano e la bilancia dovrebbe ritornare in equilibrio.
2. Spiegate ai partecipanti che questa dimostrazione illustra la necessità di trovare il giusto equilibrio tra quanto mangiamo e quanto ci muoviamo.
3. Proseguite dicendo che attività diverse richiedono quantità di energia differenti: abbiamo infatti bisogno di un'energia maggiore per attività fisiche energiche, ma meno per attività più leggere. L'energia che ci serve dipende anche dal tempo durante il quale si protrae la nostra attività.
4. Date a ciascun partecipante un foglietto dove sarà indicata una delle attività fisiche che seguono. Dovranno andare al centro del cerchio e mimare l'azione senza parlare, mentre il resto del gruppo dovrà indovinare di che attività fisica si tratta e se è leggera, moderata o energica.
5. Spiegate che è necessario bilanciare quanto mangiamo con l'energia che utilizziamo.

Attività leggere: camminare lentamente, cucinare, fare le pulizie di casa, piantare fiori, far spesa all'alimentari, ginnastica leggera, rastrellare foglie, spazzare.

Attività moderate: camminare velocemente, lavare automobili, fregare i pavimenti, lavare vetri, strappare erbacce, giocare a palla, ballare, saltare a corda, andare in bicicletta.

Attività energiche: trasportare acqua, trasportare legna, seminare, zappare, fare jogging o correre, nuotare, andare in bicicletta in salita, spostare mobili, partecipare a gare sportive.

Riferimenti

Divisione Nutrizione e Tutela Consumatori della FAO	www.fao.org/ag/agn
"CoolFoodPlanet"	www.coolfoodplanet.org/ita/home.htm
Alimentazione e movimento	www.alimentazionemovimento.sirio.regione.lazio.it
EUFIC The European Food Information Council (Consiglio Europeo dell'Informazione Alimentare)	www.eufic.org

La storia

La vita non è facile dopo la guerra. Il marito di Mariana è morto e quello di Adama ha perso una gamba. Grazie alla formazione e al sostegno, le due donne sono in grado di riprendere a coltivare la terra per procurare cibo ai loro figli e ricostruirsi una vita.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Descrivere i molteplici effetti che la guerra può avere sull'accesso all'alimentazione.
- Indicare situazioni specifiche in cui è necessario fornire aiuti alimentari e spiegare di quale altro tipo di sostegno potrebbero aver bisogno le persone.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per aiutare le vittime delle emergenze a ricostruirsi una vita.

Messaggi chiave della storia

Chi si trova in situazioni di emergenza o si sta riprendendo da eventi come guerre o catastrofi naturali, non ha accesso ad un'alimentazione adeguata e deve ricevere cibo. Ha anche bisogno di sostegno, cure e formazione per migliorare le proprie risorse economiche e ricostruire la propria esistenza.

- Le vittime delle emergenze dovrebbero essere aiutate a riprendersi, sostenendo i loro sforzi per procurarsi cibo e offrendo loro opportunità per migliorare le loro risorse economiche e il loro sostentamento.
- I gruppi più svantaggiati – orfani, malati, anziani, diversamente abili – hanno bisogno di ulteriore sostegno, cure e formazione per ricostruire la loro vita. Alcuni di essi potrebbero non diventare mai autosufficienti.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sulle emergenze

- ✓ Milioni di persone sono vittime di catastrofi naturali o provocate dall'uomo: siccità, inondazioni, terremoti, uragani, incendi, pestilenze e guerre.
- ✓ Ogni anno, 30-40 paesi si trovano in situazioni critiche e necessitano di interventi esterni per affrontare problemi cruciali di insicurezza alimentare.
- ✓ La guerra decennale che ha colpito la Sierra Leone, ha provocato la morte di 50.000 persone, ha reso necessaria la riabilitazione di circa 70.000 combattenti e di migliaia di mutilati. Perdere mani o gambe fa sì che le persone non siano più in grado di procurare il cibo che necessitano per sé e per le loro famiglie.
- ✓ La guerra viola il diritto all'alimentazione. Nei paesi teatro di conflitti, l'agricoltura viene abbandonata e il poco cibo prodotto non è sufficiente ad alimentare la nazione. Gli animali vengono razziati per sfamare chi combatte: pochi capi restano così per ricostituire le mandrie dei contadini. I raccolti vengono bruciati nei campi e ciò provoca non soltanto la distruzione del cibo, ma anche del terreno e delle sementi per la stagione successiva.

Dibattito

Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 75 ed "Ecco il mio paese" a pagina 66 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Cosa è successo agli agricoltori e alle loro famiglie durante la guerra?
- ✧ Perché è stata una buona idea organizzare una "Scuola di Formazione Agricola sul Campo" al villaggio?
- ✧ Di cosa hanno bisogno le persone per ricominciare a vivere dopo una guerra?

È giusto che...

- ✧ Chi vive in una situazione di emergenza riceva cibo gratuitamente?
- ✧ Durante la guerra il cibo venga rubato e distrutto?
- ✧ Chi è sopravvissuto ad una guerra riceva tutto il sostegno, le cure e la formazione necessarie per ricostruire la propria esistenza?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Potete raccogliere informazioni sulle emergenze e discutere in famiglia, con gli amici, con i vicini e a scuola su cosa si può fare.

> **"Ancor più fermamente, rinnovo la promessa di impegnarmi a fare quanto è in mio potere per assicurare che nessun abitante della Sierra Leone vada più a letto affamato."**
>
> **Ahmad Tejan Kabbah, Presidente della Sierra Leone**

Aereo di emergenza

Scopo
Comprendere che le vittime delle emergenze necessitano di assistenza immediata per sopravvivere e ulteriore sostegno per ricostruire la propria vita

Tempo
30 minuti

Materiale
Carta, due copie della lista "Aiuti di emergenza", penne o matite

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in due gruppi. Ad uno di essi direte: "Immaginate di essere un'organizzazione umanitaria. Un terremoto disastroso è avvenuto in Xland e state consegnando rifornimenti di emergenza alla popolazione colpita. Avete raccolto molte cose utili, ma l'aereo è troppo piccolo per trasportarle tutte, quindi il compito del vostro gruppo è quello di scegliere 10 oggetti dalla lista fornita da imbarcare sull'aereo".
2. Al secondo gruppo direte: "Immaginare di essere sopravvissuti ad un disastroso terremoto che ha colpito la vostra città o il vostro villaggio. Avete la possibilità di richiedere interventi esterni per le prime necessità. Si sta allestendo un aereo per farvi giungere aiuti, ma è troppo piccolo per trasportare tutto. Il compito del vostro gruppo è quello di scegliere 10 oggetti dalla lista fornita da imbarcare sull'aereo".

Aiuti di emergenza

Acqua potabile	Coperte	Indumenti	Penne e matite	Scarpe
Attrezzi agricoli	Dentifricio	Lampade a cherosene	Riso	Sapone
Carburante	Farina	Libri scolastici	Sale	Tende
Cibo in scatola	Giocattoli	Medicinali	Sementi	Zucchero

3. Lasciate ai gruppi 10-15 minuti di tempo, poi confrontate le liste e discutete le scelte fatte.

Reflection

Di cosa ha immediato bisogno chi sopravvive ad un'emergenza?

Di cosa c'è bisogno dopo l'emergenza per aiutare le vittime a ricostruire la loro esistenza?

Inviati speciali

Scopo
Descrivere le conseguenze di guerre e calamità naturali sull'accesso all'alimentazione

Tempo
45 minuti

Materiale
Grandi fogli di carta e pennarelli; informazioni su guerre o catastrofi naturali

Realizzazione

1. Dividete i partecipanti in gruppi, che saranno giornalisti radiotelevisivi cui viene chiesto di preparare un programma sulle conseguenze delle guerre e delle calamità naturali. Dovranno cercare di raccogliere informazioni su almeno una nazione o regione dove vi è un conflitto o che di recente è stata colpita da una catastrofe naturale (ciclone, tornado, tsunami, terremoto, siccità, ecc.). Possono parlare con rappresentanti delle autorità locali, del governo, delle organizzazioni umanitarie, delle Agenzie ONU e consultare inoltre giornali e riviste.
2. Ciascun gruppo dovrebbe preparare un breve reportage basato sulle informazioni reperite, per illustrare al pubblico gli effetti che conflitti o disastri naturali hanno sulla capacità delle persone di coltivare o acquistare il proprio cibo.
3. Ogni gruppo sceglierà un "presentatore" che illustrerà il programma e ne trarrà le conclusioni, basandosi sulle seguenti domande:
   - Vi sono zone nel mondo in cui guerre e catastrofi naturali accadono più spesso?
   - Quale impatto hanno guerre e calamità naturali sull'accesso all'alimentazione?
4. Gli altri membri del gruppo dovrebbero presentare il reportage utilizzando scenette, supporti visivi, musica o canti. Incoraggiateli ad essere creativi: si tratta di una trasmissione televisiva o radiofonica!

Un villaggio ricomincia

Scopo

Comprendere le conseguenze delle emergenze sulla vita delle persone

Tempo

30 minuti

Materiale

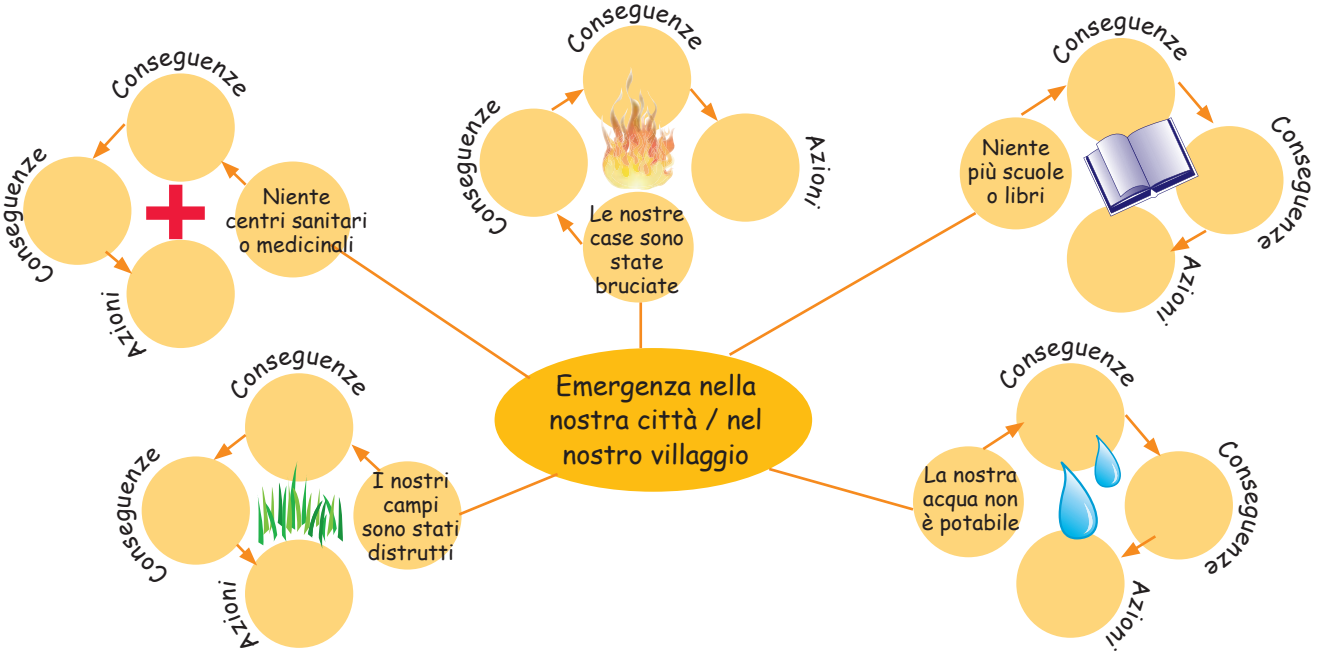
Un grande foglio di carta, pennarelli per ciascun gruppo

Realizzazione

1. Utilizzate lo schema fornito sotto per realizzare lo schema di una situazione di emergenza. Al centro di un grande foglio di carta, scrivete: "Emergenza nella nostra città / nel nostro villaggio".
2. Chiedete al gruppo di scegliere uno specifico tipo di emergenza: guerra, siccità, inondazione, terremoto, ecc.
3. Chiedete al gruppo di scrivere nel grafico le principali conseguenze dell'emergenza. Potete scegliere tra alcuni degli esempi forniti di seguito, ma anche incoraggiare il gruppo a tirar fuori le proprie idee: *la nostra casa è distrutta. La nostra fattoria è stata incendiata. I nostri animali sono stati rubati. Non ci sono dottori né infermiere. Non ci sono più scuole. Non esiste più il mercato. Le strade sono state distrutte. Le nostre scorte idriche non sono sufficienti né potabili.* I partecipanti possono aggiungere tutte le conseguenze e le azioni che vengono loro in mente.
4. Discutete ed inserite nello schema i problemi pratici che ciascuna di esse provoca alle famiglie che lì vivono. Ad esempio: non possiamo coltivare i nostri campi. *Non abbiamo più prodotti agricoli da comperare o vendere. Non abbiamo più attrezzi e animali per lavorare i campi. Non abbiamo sementi da piantare. Abbiamo fame. Non guadagniamo nulla. La gente si ammala a causa dell'acqua. Le persone sono troppo deboli per occuparsi della ricostruzione, a causa della mancanza di cibo e di acqua.*
5. Ora comunicate al gruppo che può scegliere uno o due forme di assistenza per ricostruire la propria vita. Fategliele scrivere nella parte dello schema riservata alle "azioni" e aggiungete gli effetti positivi che avranno per le famiglie del villaggio.

Suggerimenti

Dopo aver completato lo schema, il gruppo può preparare e recitare una scenetta per mostrare come una famiglia cerca di ricostruirsi la vita dopo un'emergenza.



Riferimenti

Programma Alimentare Mondiale	www.wfp.it
"Food Force"	www.food-force.rai.it
Sierra Leone	www.sierra-leone.org
Il Darfur sta morendo	www.darfurisdying.com
WAGGGS - Il diritto di vivere in pace	www.wagggsworld.org

La storia

Tina e Jane vogliono andare a scuola come il loro fratello Joseph, ma c'è bisogno di loro a casa. Grazie all'allevamento di polli della mamma e ad un nuovo pozzo, riescono infine a tornare a scuola, dove imparano nozioni importanti, che condividono con gli altri.

Obiettivi educativi della storia

Dopo aver letto la storia, il lettore sarà in grado di:

- Dibattere sul fatto che le ragazze e le donne hanno pari diritti e dovrebbero godere degli stessi benefici ed opportunità rispetto ai ragazzi e agli uomini.
- Spiegare perché le cure mediche e una buona alimentazione siano importanti per i malati di HIV/AIDS.
- Individuare azioni specifiche che possono essere intraprese da singoli, famiglie, comunità e governo per contribuire a risolvere i problemi che le ragazze, le donne e altri gruppi vulnerabili debbono affrontare nel procurarsi un'alimentazione adeguata.

Messaggi chiave della storia

Le ragazze e le donne godono pienamente degli stessi diritti e dovrebbero avere gli stessi benefici ed opportunità. Particolare attenzione dovrebbe essere riservata ai problemi che le donne e i gruppi vulnerabili e svantaggiati, compresi i malati di HIV/AIDS, devono affrontare per procurarsi un'alimentazione adeguata.

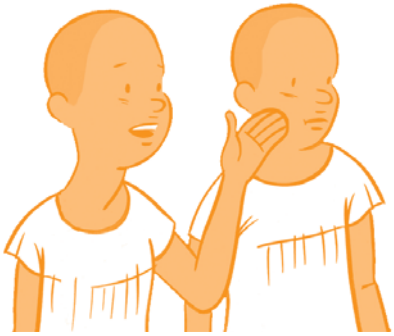
- È necessario rispondere ai bisogni alimentari e nutritivi specifici di chi è colpito dall'HIV/AIDS o delle vittime di altre forme epidemiche.
- È necessario promuovere pienamente pari diritti, benefici ed opportunità per le donne e le ragazze, compresi l'educazione, l'accesso alle risorse produttive quali credito, terreni, acqua e tecnologie, nonché il diritto di ereditare e possedere la terra e altre proprietà.

Consultare "Saperne di più sul diritto all'alimentazione" alla fine della guida.

Dati sulle donne

- ✓ Nel mondo, sette affamati su dieci sono donne e ragazze.
- ✓ Le donne producono la maggior parte del cibo del mondo. In Africa, l'80 per cento degli agricoltori sono donne; in Asia sono il 60 per cento. Le donne seminano, raccolgono, mietono e cucinano il cibo.
- ✓ Nel mondo, due terzi degli 880 milioni di adulti analfabeti sono donne.
- ✓ Il tasso di occupazione delle donne è due terzi rispetto a quello degli uomini.
- ✓ Nel mondo, metà delle persone sieropositive sono donne. In Africa, dove l'epidemia è più diffusa, le ragazze sono tre volte più a rischio di contagio rispetto ai ragazzi.
- ✓ L'AIDS ha provocato 11 milioni di orfani in Africa. La maggior parte di essi non ha mai potuto imparare come le madri coltivavano e preparavano il cibo.
- ✓ Per assicurare il diritto all'alimentazione è essenziale che i diritti delle donne vengano rispettati, in virtù del ruolo chiave che hanno e delle loro responsabilità nel nutrire, curare e produrre cibo per la famiglia.
- ✓ L'Obiettivo del Millennio N. 3 è quello di promuovere l'uguaglianza tra i sessi e le pari opportunità per le donne.

Dibattito



Chiedete ai lettori di riflettere sulla storia e discuterne. Basatevi sui punti che si trovano rispettivamente nelle sezioni "E allora, VOI cosa ne pensate?" a pagina 85 ed "Ecco il mio paese" a pagina 76 del libro a fumetti.

Vi siete chiesti...

- ✧ Il progetto della mamma di Tina e Jane, come ha cambiato la vita della loro famiglia?
- ✧ Frequentare la scuola, in che modo aiuterà Tina e Jane ad avere un futuro migliore?

È giusto che...

- ✧ Sia più difficile per le donne rispetto agli uomini andare a scuola, possedere la terra, ereditare proprietà, prendere un prestito?
- ✧ Alle donne venga a volte negata piena identità legale e siano invece considerate proprietà di padri o mariti?
- ✧ Alcune ragazze siano costrette a vendere il proprio corpo, rischiando di ammalarsi di HIV/AIDS per sopravvivere?

Tutti noi possiamo fare qualcosa

- ✧ Guardatevi intorno, trovate chi ha bisogno di aiuto e sostegno e fare quanto potete per aiutarlo/aiutarla.

"...l'esplorazione dello spazio, le comunicazioni via satellite, i trapianti di cuore... Siamo riusciti a fare oggi quanto, per le generazioni precedenti era semplicemente inimmaginabile, eppure, nel mondo milioni di persone non hanno ancora cibo a sufficienza. E questo non è certo inevitabile."

Miriam Makeba, cantante africana

Agire

Scopo

Individuare azioni da intraprendere per collaborare a risolvere i problemi che ragazze e donne affrontano nell'accedere all'alimentazione

Tempo

20 minuti

Materiale

Fogli di carta, penne, un gesso o un bastone per segnare il terreno

Realizzazione

1. Dividete il gruppo in tre squadre: "Famiglia", "Scuola" e "Autorità locali". Date a ciascuna lo stesso numero di fogli e penne.
2. Con il gesso o il bastone disegnate a terra tre grandi cerchi, uno per ogni squadra. Poi disegnate una linea di partenza a venti passi circa dai cerchi.
3. Chiedete a ciascuna squadra di riunirsi vicino alla linea di partenza e decidere quali misure essi – in quanto famiglie, scuole, autorità - possono prendere per collaborare a risolvere i problemi che ragazze e donne affrontano nell'accedere all'alimentazione.
4. Al vostro segnale (battito di mani, fischio o grido), le squadre dovrebbero scrivere, una per ogni foglio, quante più azioni ritengano appropriate ai loro ruoli. A quel punto, una persona dovrebbe correre verso il cerchio e mettevi dentro un foglio. La squadra che fornisce il maggior numero di idee vince.
5. Al vostro segnale, fermate il gioco, raccogliete e contate le idee di ciascuna squadra.

Riflessioni

È possibile per le vostre famiglie, scuole e autorità applicare tali misure?

Come potrebbero lavorare insieme per realizzare le vostre idee?

La giornata mondiale contro l'AIDS

Scopo

Promuovere la consapevolezza riguardo al problema dell'HIV/AIDS

Tempo

3 incontri

Materiale

Poster per pubblicizzare l'evento

Realizzazione

1. Raccogliete dati e informazioni sull'AIDS nel vostro paese o in altre nazioni.
2. In gruppo, rivedete e discutete come utilizzarli per preparare un evento in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS. Potreste organizzare un seminario di sensibilizzazione sul tema, un concerto, una mostra di disegni, uno spettacolo teatrale o qualunque altro tipo di evento.
3. Programmate e preparate l'evento.
4. Pubblicizzatelo con anticipo, incoraggiando quante più persone a partecipare.

Suggerimenti

Questa giornata si celebra ogni anno il 1 dicembre. Per ulteriori informazioni su come organizzare eventi e progetti consultare pagina 51.

Questa è la nostra terra!

Scopo

Dimostrare la necessità di proteggere il diritto all'alimentazione di orfani e vedove

Tempo

90 minuti

Materiale

Materiale per realizzare burattini e un palcoscenico: calze vecchie, stoffa, sacchetti di carta, carta colorata, bastoncini, nastro adesivo o colla, pennarelli o colori

Realizzazione

1. Comunicate al gruppo che stanno per ascoltare l'inizio di una storia che riguarda i seguenti personaggi:
   - Betty, una ragazza di 15 anni.
   - Rose, sua madre.
   - Gli zii di Betty.
2. Chiedete a tutti di sedersi, chiudere gli occhi e cercare di immaginare quanto state raccontando. Leggete il seguente copione:

   "Questa è la storia di Betty, una ragazza di 15 anni. Un giorno, suo padre, ammalato, muore all'ospedale locale. Betty corre al pascolo per salvare le capre della sua famiglia prima che i suoi zii vengano a prendersi terra e animali, togliendoli a lei e sua madre Rose. Infatti, le tradizioni vigenti nel paese di Betty permettono ai parenti maschi di impadronirsi di terre ed animali appartenenti a vedove ed orfani. Quando arrivano i parenti di suo marito, Rose comunica loro che suo marito avrebbe desiderato che lei e Betty tenessero terra ed animali per nutrirsi e sopravvivere, ma essi minacciano di bruciarle la casa se cerca di tenerseli. Cosa possono fare Rose e Betty per difendere i loro diritti? A chi possono chiedere aiuto? Cosa può fare per loro la comunità?"
3. Dividete i partecipanti in gruppi di 6-8 persone; ciascun gruppo discuterà cosa dovrebbero fare Betty e Rose per difendere i loro diritti e cercherà un possibile finale per lo spettacolo di burattini.
4. Preparate i burattini, un palcoscenico improvvisato e provate le parti. Potete disegnare le facce dei personaggi sulle dita ed utilizzare le mani come burattini.
5. Fate lo spettacolo per i presenti o invitate altri bambini e adulti.

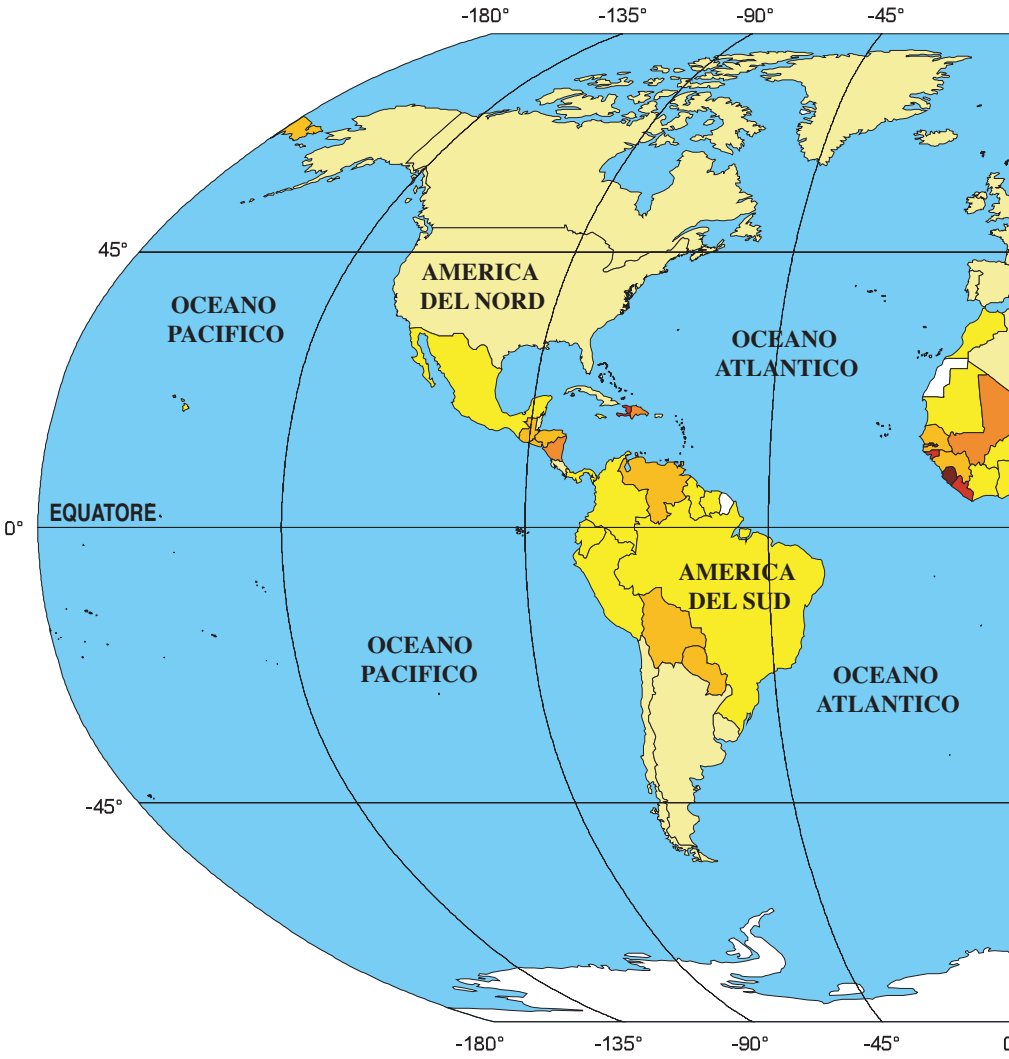
HIV/AIDS, alimentazione e sicurezza alimentare

L'HIV/AIDS incide sull'alimentazione e sulla sicurezza alimentare delle persone, riducendo le capacità di famiglie e individui di nutrirsi e di prendersi cura di sé, nonché rendendo più oneroso da parte della comunità fornire servizi di base e sostegno a quanti ne hanno bisogno. L'HIV/AIDS colpisce di solito per primi i membri più attivi della famiglia, riducendo la loro capacità di lavorare, di procurarsi cibo e di provvedere alla famiglia. Ciò può portare alla malnutrizione, la quale può accelerare il progredire della malattia riducendo l'appetito, interferendo con l'assorbimento delle sostanze nutritive e mettendo a dura prova lo stato nutrizionale dell'organismo. Per quanti sono sieropositivi o malati di AIDS è molto importante nutrirsi in modo sano ed equilibrato: una buona alimentazione previene infatti la perdita di peso e consente di mantenersi in salute più a lungo.

Riferimenti

HIV/AIDS e sicurezza alimentare	www.fao.org/hivaids; www.fao.org/ragazzi/aids_it.html
Vivere bene con l'HIV/AIDS	www.fao.org/docrep; www.fao.org/ragazzi/aids-fao_it.html
Programma congiunto ONU sull' AIDS	www.unaids.org
Coalizione dei giovani contro l'AIDS	www.youthaidscoalition.org
"WomenWatch" dell'ONU	www.un.org/womenwatch
Cibo per le donne	www.wfp.org/food_aid/food_for_women;
L'ONU e lo status delle donne	www.un.org/Conference/Women

Mappa della fame



Percentuale della popolazione denutrita
2002-2004

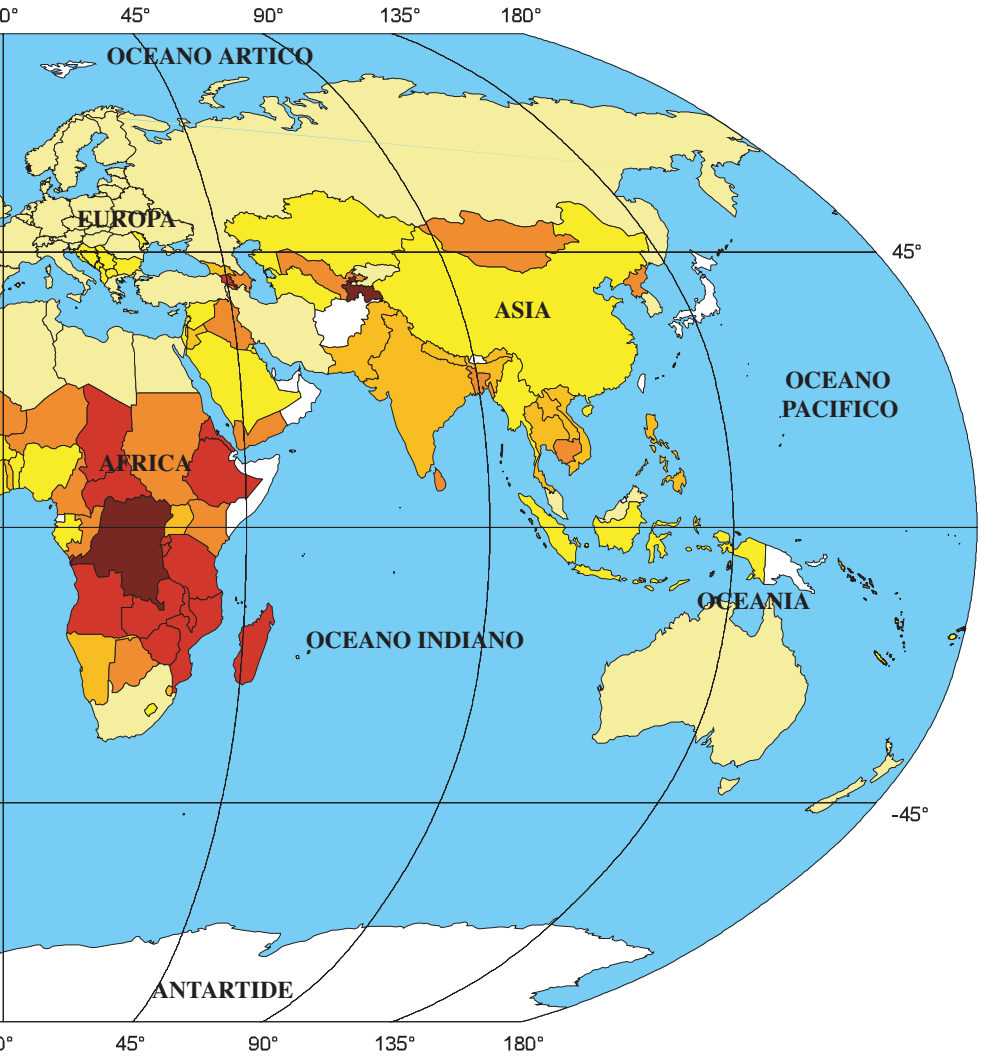
< 5%	5 - 14%	15 - 24%	25 - 34%

35 - 50%	>50%	Dati non disponibili

Dati sulla fame

- ✓ Ogni giorno, 852 milioni di persone non mangiano a sufficienza.
- ✓ 200 milioni di bambini sotto i cinque anni soffrono di malnutrizione acuta o cronica.
- ✓ Oltre 5 milioni di bambini muoiono ogni anno a causa della denutrizione e di deficienze di vitamine e minerali essenziali.
- ✓ Fame e malnutrizione causano sofferenze incommensurabili a milioni di famiglie e provocano: problemi di salute, perdita della capacità di apprendimento, perdita di produttività e guadagno, alte spese familiari e mediche.
- ✓ Un'alimentazione insufficiente e la mancanza di cibi adeguati possono limitare lo sviluppo fisico e mentale, aumentare il rischio di morte dovuto a malattie infantili quali diarrea, morbillo, malaria, e possono dar luogo a menomazioni fisiche e mentali permanenti.

nel mondo



FAOSTAT

- ✓ La malnutrizione proteico-energetica (MPE) provoca rallentamenti nella crescita, squilibri nei liquidi e ridotta resistenza alle infezioni, in quanto il cibo non è sufficiente a rispondere alle necessità dell'organismo di proteine, energia ed altre sostanze nutritive.
- ✓ La carenza di vitamina A può dar luogo a problemi di vista e cecità o alla morte in età infantile; contribuisce a una scarsa crescita fisica e ad un aumento delle malattie e dei decessi dovuti alle infezioni. Oltre 200 milioni di bambini in età prescolare sono a rischio di mancanza di vitamina A.
- ✓ La carenza di ferro può provocare anemie nutrizionali, gravidanze a rischio, crescita stentata, minore resistenza alle infezioni ed handicap a lungo termine nello sviluppo mentale e motorio. Si calcola che 1,7 miliardi di persone soffrano di carenze di ferro.
- ✓ La carenza di iodio può causare danni cerebrali permanenti, ritardo mentale, indebolimento della capacità riproduttiva, inferiore sopravvivenza infantile e gozzo (tiroide ingrossata). 2 miliardi di persone ne sono a rischio.

Obiettivi per un mondo migliore

In occasione del Vertice del Millennio delle Nazioni Unite, tenutosi nel 2000, 189 Capi di Stato e di governo hanno firmato la Dichiarazione del Millennio e si sono solennemente impegnati a collaborare per giungere ad un mondo migliore per tutti entro il 2015. Sono stati adottati otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio, che impegnano paesi ricchi e poveri a lavorare insieme in un partenariato planetario.

Realtà del mondo	Circolo vizioso	Obiettivi di Sviluppo del Millennio
Povertà e fame ❖ Più di un miliardo di individui vivono con meno di un dollaro al giorno; 238 milioni di essi sono giovani. ❖ 852 milioni di persone non mangiano a sufficienza ogni giorno.	♦ La fame riduce la produttività e conduce alla povertà. ♦ La povertà impedisce di acquistare o di coltivare il cibo necessario per vivere.	**1. Eliminare la povertà estrema e la fame.** ✧ Dimezzare la proporzione di quanti vivono con meno di un dollaro al giorno e il numero delle persone che soffrono a causa della fame.
Educazione ❖ 15 milioni di bambini non frequentano la scuola elementare; di essi, i tre quinti sono bambine. ❖ Circa la metà dei bambini che vanno a scuola non finiscono le elementari.	♦ I bambini che hanno fame vanno a scuola più tardi, se ci vanno, imparano meno o non completano gli studi. ♦ Una mancata formazione vuol dire minori guadagni minori e comporta l'aumento del rischio di diventare vittime della fame.	**2. Assicurare istruzione elementare universale.** ✧ Far sì che tutti i bambini e le bambine completino la scuola primaria.
Le pari opportunità per le donne ❖ Due terzi degli analfabeti del mondo sono donne. ❖ Nel 2003, soltanto il 15% di donne sedeva nei parlamenti nazionali e il 6% aveva ruoli di governo.	♦ La fame riduce maggiormente la frequenza scolastica delle ragazze rispetto a quella dei ragazzi. ♦ Alle donne viene negato un accesso paritario a risorse e servizi.	**3. Promuovere la parità tra i sessi e conferire maggior potere alle donne.** ✧ Eliminare la disparità tra i sessi a tutti i livelli dell'educazione.
La salute dei bambini ❖ 11 milioni di bambini muoiono ogni anno a causa di malattie semplici da prevenire: ne muoiono 30.000 al giorno.	♦ Più della metà di tutti i decessi infantili sono provocati da fame e malnutrizione.	**4. Diminuire la mortalità infantile.** ✧ Ridurre di due terzi il tasso di mortalità tra i bambini con meno di cinque anni.
La salute delle mamme ❖ Ogni anno muoiono a causa di complicazioni in gravidanza e durante il parto più di 500.000 donne.	♦ La malnutrizione aumenta enormemente sia rischio di morte della madre sia quello che dia alla luce un bambino sottopeso alla nascita.	**5. Migliorare la salute materna.** ✧ Ridurre di tre quarti il tasso di mortalità materna.

Realtà del mondo	Circolo vizioso	Obiettivi di Sviluppo del Millennio
HIV/AIDS, malaria e altre malattie ❖ 8.000 persone muoiono ogni giorno di AIDS. 15 milioni di bambini hanno perso uno o entrambi i genitori a causa della malattia. ❖ La malaria colpisce 500 milioni di persone e ne uccide oltre 1 milione ogni anno.	♦ Chi è malnutrito è meno in grado di sopravvivere alle malattie, comprese AIDS e malaria. ♦ I bambini affamati hanno il doppio delle probabilità di morire di malaria. ♦ La fame provoca comportamenti rischiosi, che diffondono l'HIV/AIDS.	**6. Combattere l'HIV/AIDS e altre malattie.** ✧ Fermare e cominciare ad invertire la diffusione dell'HIV/AIDS, della malaria e di altre malattie importanti.
Ambiente ❖ 1,2 miliardi di persone non hanno accesso all'acqua potabile. ❖ 2,4 miliardi di persone non dispongono di servizi igienici. ❖ Almeno 100 milioni di persone vivono in baraccopoli.	♦ La fame fa sì che i poveri utilizzino le risorse in modo non sostenibile. ♦ Risanare e migliorare gli ecosistemi è fondamentale per ridurre la fame tra le popolazioni rurali povere.	**7. Assicurare la sostenibilità ambientale.** ✧ Fermare il degrado delle risorse ambientali. ✧ Dimezzare il numero delle persone che non hanno accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base. ✧ Migliorare le condizioni di vita di chi abita nelle baraccopoli.
Partenariato ❖ I paesi più poveri non possono raggiungere gli Obiettivi 1-7 senza che i paesi ricchi offrano loro aiuti, opportunità commerciali e la sostenibilità del debito. ❖ Le tariffe sulle importazioni sono quattro volte maggiori per i paesi in via di sviluppo rispetto a quelle per i paesi industrializzati. ❖ I sussidi all'agricoltura nei paesi ricchi sono spesso maggiori degli aiuti che queste nazioni offrono ai paesi poveri.	♦ Lo sviluppo rurale e agricolo riduce la fame. Per promuoverlo, è necessario un sostegno finanziario, economico e politico adeguato. ♦ I governi dei paesi poveri dovrebbero investire di più nello sviluppo rurale ed agricolo.	**8. Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo.** ✧ Ridurre tariffe e debito ed aumentare gli aiuti ai paesi poveri.

L'alimentazione è un diritto umano fondamentale

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti, compreso il diritto all'alimentazione.

Ogni persona gode del diritto all'alimentazione, ovvero tutti gli esseri umani.
Si tratta di un diritto, non di un privilegio o di un'elemosina.
Non dipende da meriti o dall'esserne "degni".
Non si può abusare di questo diritto, utilizzando il cibo come arma o strumento di guerra.

Il diritto all'alimentazione significa potersi alimentare con dignità.

Tutti gli individui hanno il diritto di alimentare se stessi e le proprie famiglie, e non semplicemente di "essere nutriti".
Elemosinare o cercare cibo nella spazzatura non è dignitoso.
Ricevere assistenza o aiuti alimentari non dovrebbe essere avvilente o umiliante.

Il diritto all'alimentazione è legato ad altri diritti umani:

Il diritto alle migliori condizioni di salute che sia possibile raggiungere	Un'alimentazione adeguata e una nutrizione appropriata sono fondamentali per godere di buona salute.
Il diritto al lavoro	Avere un lavoro significa guadagnare a sufficienza per acquistare cibo ed altri beni essenziali al benessere.
Il diritto alla previdenza sociale	Quanti non sono in grado di guadagnare a sufficienza (malati, anziani, diversamente abili, orfani), hanno il diritto di essere assistiti dalla comunità e dal governo.
Il diritto all'educazione	Educazione significa poter guadagnare di più e allontanare lo spettro della fame. L'educazione ad un'alimentazione adeguata e ad un salutare regime alimentare è fondamentale per fare scelte alimentari sane.
Il diritto alla libertà di opinione e di espressione	Ogni persona ha il diritto di esprimersi e che si tenga conto delle sue opinioni nelle decisioni che riguardano la sua sicurezza alimentare. Mass media liberi informano e incoraggiano ad agire.
Il diritto alla libertà di riunirsi e associarsi pacificamente	Formare gruppi e associazioni può essere un ottimo sistema per intervenire efficacemente su politiche e decisioni che riguardano la sicurezza alimentare.

Tutti debbono avere accesso ad un'alimentazione sicura e adeguata dal punto di vista nutrizionale

Rispettare il diritto all'alimentazione e assicurare la libertà dalla fame e dalla malnutrizione comporta che tutte le persone abbiano accesso in ogni momento ad alimenti che siano:

- sufficienti a soddisfare le necessità nutrizionali in quantità, qualità e varietà;
- privi di sostanze nocive;
- accettabili per la loro cultura.

L'accesso all'alimentazione ne presuppone l'accesso stabile, fisco ed economico, nonché un'utilizzazione adeguata degli alimenti.

- Accesso fisico: cibo accessibile a chiunque, ovunque e in qualunque condizione, anche alle persone che vivono in zone remote e ai gruppi vulnerabili e svantaggiati.
- Accesso economico: alimenti a prezzi accessibili e un guadagno sufficiente per acquistarli. Il costo del cibo non dovrebbe ridurre le disponibilità economiche necessarie per acquistare altri beni essenziali.
- Accesso stabile: poter mangiare oggi, domani e nel futuro, in modo sostenibile.
- Utilizzazione adeguata: acqua potabile; preparazione sicura dei cibi; igiene; prevenzione e controllo delle malattie che influiscono sulla nutrizione (malattie diarroiche, infestazioni da parassiti, malaria, HIV/AIDS); conoscenza e pratica della corretta preparazione dei cibi, delle abitudini alimentari, delle pratiche di cura e alimentazione familiare, nonché della distribuzione del cibo all'interno della famiglia in base alle necessità fisiologiche.

Persone e famiglie devono essere sostenute per essere in grado di nutrirsi con i propri mezzi.

Per assicurare un accesso adeguato all'alimentazione, è necessario creare le condizioni affinché tutti possano essere in grado di produrre il cibo di cui hanno bisogno per sé e per le proprie famiglie o di guadagnare quanto serve per acquistare alimenti che rispondano alle loro necessità energetiche e nutritive.

I governi nazionali debbono fare quanto è in loro potere per assicurare il diritto all'alimentazione

I governi nazionali dovrebbero garantire un contesto economico, sociale, politico e culturale pacifico, stabile e stimolante, in cui le persone possano nutrirsi in piena libertà e dignità.

I governi nazionali hanno l'obbligo di:

- **Assicurare, senza discriminazione,** che tutti i cittadini abbiano accesso fisicamente ed economicamente ad un'alimentazione adeguata, sicura e nutriente, così da permettere loro di affrancarsi dalla fame. Non debbono prendere misure che si rivelino un ostacolo a tale accesso.
- **Incoraggiare, formare e consentire alle persone** di provvedere a se stesse ed alle loro famiglie, creando le condizioni necessarie per questo.

I governi debbono rispettare, proteggere e realizzare il diritto ad un'alimentazione adeguata.

- **Rispettare** l'accesso all'alimentazione esistente e non prendere misure che lo ostacolino.
- **Proteggere** il diritto all'alimentazione con misure volte ad assicurare che né imprese né individui possano privare altri dell'accesso ad un'alimentazione adeguata.
- **Realizzare** il diritto all'alimentazione sostenendo e proteggendo direttamente i gruppi vulnerabili e quanti non godono di sicurezza alimentare:

  - Sostenerli impegnandosi attivamente in progetti che rafforzino l'accesso e l'utilizzazione di risorse e mezzi affinché quelle persone si assicurino un sostentamento, compresa la sicurezza alimentare. Tale impegno comprende sia misure volte a mantenere, adattare o rafforzare la diversità dei regimi alimentari, le abitudini alimentari sane e la preparazione dei cibi, nonché i modelli di alimentazione (compreso l'allattamento al seno), sia garanzie che i cambiamenti nelle disponibilità alimentari e l'accesso alle forniture alimentari non abbiano un impatto negativo sulla composizione del regime alimentare, sull'assunzione dei cibi o sulla salute.

  - Proteggerli direttamente, allorquando una persona o un gruppo non sia in grado, per cause di forza maggiore, di godere del diritto ad un'alimentazione adeguata con i mezzi di cui dispone. Ciò comporta soddisfare i bisogni nutrizionali specifici dei gruppi vulnerabili e a rischio, nonché fornire reti di sicurezza a chi è affamato e malnutrito mediante interventi diretti.

Le politiche nazionali debbono rispettare alcuni principi fondamentali

- **Non-discriminazione**
  Ognuno, indipendentemente da razza, colore, nazionalità, lingua, casta, età, sesso, deve poter godere del diritto all'alimentazione. Migliorare la condizione delle donne e promuoverne la piena e paritaria partecipazione è essenziale per assicurare il diritto all'alimentazione.

- **Trasparenza**
  Le persone debbono essere in grado di conoscere le scelte politiche, come viene speso il denaro pubblico, chi beneficia degli interventi.

- **Partecipazione**
  Ciascuno ha il diritto di esprimersi sulle decisioni che lo riguardano. In particolare, i poveri hanno il diritto di partecipare alla pianificazione, realizzazione e valutazione dei progetti nati per assisterli.

- **Responsabilità**
  Politici e funzionari pubblici dovrebbero essere considerati responsabili di quanto fanno o non fanno e i cittadini dovrebbero avere il modo di richiamarli alle loro responsabilità mediante elezioni, tribunali o altri mezzi.

Tutti i membri della società hanno delle responsabilità riguardo alla promozione e realizzazione del diritto all'alimentazione

Individui, famiglie, comunità locali, organizzazioni non-governative, organizzazioni della società civile, settore privato hanno delle responsabilità nell'assicurare il diritto ad un'alimentazione adeguata. I governi nazionali debbono assicurare le condizioni che consentano ai cittadini di esercitare tali responsabilità.

Gli individui sono personalmente responsabili di soddisfare i propri bisogni e debbono disporre degli strumenti necessari per poterlo fare (educazione, opportunità di lavoro, accesso alla terra, cure mediche e altri servizi sociali).

Ciascuno ha la responsabilità di assicurare e proteggere il diritto all'alimentazione della comunità locale e mondiale. Il diritto all'alimentazione non è necessariamente assicurato a tutti: dobbiamo riconoscere quando viene negato o insidiato e agire per riscattarlo, realizzarlo e mantenerlo.

Glossario dei termini utilizzati nel libro a fumetti

Accesso all'alimentazione — essere sempre in grado di comperare o coltivare cibo a sufficienza.

AIDS — Sindrome di Immunodeficienza Acquisita - un gruppo di malattie provocate dall'infezione HIV.

Allergia — reazione spiacevole dell'organismo a determinate cose, compresi gli alimenti.

Amputare — rimuovere una parte del corpo, come un braccio o una gamba.

Antenati — persone da cui discendiamo: genitori, nonni, ecc.

Arco e frecce — armi utilizzate per cacciare o per sport.

Barrie — luogo di incontro in un villaggio africano.

Batteri — piccoli organismi viventi che non si vedono e che possono essere benefici o dannosi.

Calcio — minerale che si trova in alcuni alimenti e che rinforza ossa e denti.

Caloria — unità di misura dell'energia che forniscono gli alimenti.

Carta dell' Alimentazione — documento che migliora l'accesso all'alimentazione, creato da cittadini, comunità e autorità locali.

Casta — classe sociale dell'India.

Cisterna — contenitore utilizzato per raccogliere e conservare l'acqua piovana.

Compressa per depurare — compressa da aggiungere all'acqua per renderla potabile.

Contaminare — sporcare qualcosa; renderlo pericoloso per la salute.

Corte Suprema — massimo tribunale di un paese.

Dalit — indica le persone appartenenti alla classe sociale più bassa in India.

Debito — denaro dovuto ad un'altra persona o ad un'organizzazione.

Diga — barriera costruita per contenere la forza dell'acqua.

Dignità — coscienza del proprio valore, orgoglio o amor proprio.

Diritti umani — vantaggi di cui dovrebbero automaticamente godere tutti, come il diritto alla vita, all'educazione, all'assistenza sanitaria, alla casa e all'alimentazione.

Diritto all' alimentazione — diritto di ogni uomo, donna e bambino, di avere sempre cibo a sufficienza per condurre una vita sana ed attiva.

Diritto fondamentale — diritto di base di cui ciascuno dovrebbe godere.

Disboscare — tagliare gli alberi di una foresta per ricavare legname.

Discriminazione — modo ingiusto di trattare una persona a causa della sua razza, colore o sesso.

Disinfezione — trattamento dell'acqua che distrugge i batteri nocivi.

Disoccupazione — non avere lavoro.

Elemosina — ciò che si dà ad un bisognoso.

Etichetta — contiene informazioni sull'alimento e si trova sulla confezione.

Evaporazione — processo con cui l'acqua si trasforma in un gas.

Fame — non disporre di cibo sufficiente per soddisfare i nostri bisogni nutritivi.

Fertile — terra dove crescono piante rigogliose.

Fertilizzante — sostanza che, aggiunta al terreno, lo rende adatto a far crescere meglio le piante.

Fognatura — tubazione che trasporta acque di scarico.

Grasso — componente degli alimenti che fornisce energia al corpo.

HIV — Virus di Immunodeficienza Umana – infezione che può provocare l'AIDS.

Inquinare — rilasciare sostanze dannose nell'ambiente.

Inquinamento — sostanze nocive che sono state rilasciate nell'ambiente.

Irrigazione — annaffiare la terra per mezzo di pompe e canali.

Lago artificiale — lago, stagno o bacino utilizzato per immagazzinare acqua.

Latrina — spazio utilizzato come bagno.

Malnutrizione — condizione fisica malsana, causata da scarsità di cibo, eccesso, o mancata disponibilità della giusta varietà di alimenti.

Materiale organico	sostanze che derivano da piante e animali.
Medicinale	cibo o sostanza che si utilizza come medicina.
Nutrizione	mangiare ed utilizzare il cibo per vivere, crescere e mantenersi in salute.
Obbligatorio	qualcosa che deve essere fatto per legge.
Obbligo	dovere, ciò che una persona dovrebbe o non dovrebbe fare.
Orango	grande scimmia, dalle lunghe braccia, proveniente dall'Indonesia.
Palude	terreno umido, coperto di acqua bassa.
Pesticida	sostanza chimica usata per uccidere gli insetti che danneggiano le piante.
Poliomielite	malattia causata da un virus che può provocare la paralisi (impossibilità di muoversi).
Popolazioni	persone che hanno vissuto in una determinata regione per migliaia di anni, gli originari abitanti di un luogo.
Povertà	non avere denaro sufficiente per le necessità fondamentali – cibo, casa, vestiti.
Prestito	somma di denaro presa in prestito che generalmente viene ripagata con gli interessi.
Programma di assistenza	aiuto temporaneo fornito ai bisognosi: denaro, lavoro, cibo, vestiti, acqua potabile, ospitalità, cure sanitarie.
Proteina	sostanza nutritiva necessaria a formare e mantenere i muscoli, il sangue, la pelle e le ossa.
Punta di freccia	parte appuntita di una freccia, normalmente in pietra o in metallo.
Questioni di proprietà delle terre	disaccordo su chi è il proprietario di un terreno.
Razionare	distribuire quantità limitate di cibo o acqua quando ce n'è una scarsa disponibilità.
Regime alimentare sano ed equilibrato	alimentazione che fornisce una quantità adeguata ed una varietà di cibi necessari a mantenere sano l'organismo e a farlo crescere.
Resa	quanto dà un raccolto.
Responsabilità	dovere, qualcosa di cui si è responsabili.
Ribelle	persona armata che combatte contro l'autorità.
Riccone ("sugar daddy")	uomo ricco e anziano che fa regali costosi e pretende in cambio amicizia o rapporti sessuali.
Riciclaggio	raccolta di rifiuti e di imballaggi, per riutilizzarli.
Rifugiato/profugo	persona obbligata ad abbandonare la propria casa per cercare sicurezza o protezione in un altro paese.
Scuola di Formazione Agricola sul Campo	corso pratico che insegna agli agricoltori adulti nuove tecniche agricole.
Scuola di Vita per Giovani Agricoltori	scuola che insegna ai ragazzi e ai giovani nozioni di agricoltura, nutrizione, salute e prevenzione dell'HIV/AIDS.
Sicurezza alimentare	si verifica quando tutti dispongono sempre del cibo di cui hanno bisogno per condurre una vita sana ed attiva.
Sostanza nutritiva	parte dell'alimento immagazzinata e utilizzata dal corpo per ottenerne energia, crescere, ristabilirsi e proteggersi dalle malattie.
Sovvenzione	somma di denaro data regolarmente ad una persona.
Spaccio di generi alimentari	negozio finanziato dal governo dove i poveri possono acquistare cibi a prezzi più bassi.
Stile di vita	diverso modo di vivere.
Trapper	persona che caccia gli animali con le trappole per ricavare cibo o pellicce.
Violare	infrangere una legge o una regola.
Vitamine	sostanze che si trovano in piccole quantità nel cibo e sono indispensabili alla salute e al normale funzionamento dell'organismo.

Riferimenti utili

Direttive volontarie in favore della concretizzazione progressiva del diritto ad un'alimentazione adeguata nel contesto della sicurezza alimentare nazionale
www.fao.org/righttofood; www.fao.org/ragazzi/diritto-cibo_it.html

Relatore Speciale delle Nazioni Unite sul diritto all'alimentazione
www.righttofood.org

Nutrire la mente, combattere la fame **www.feedingminds.org**

L'angolo giovani **www.feedingminds.org/yw**

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura
www.fao.org; www.fao.org/ragazzi

"FoodFirst Information and Action Network - FIAN" **www.fian.org**

"International Education and Resource Network - iEARN" **www.iearn.org**

"The United Nations CyberSchoolBus" **www.cyberschoolbus.un.org**

UNICEF "Voices of youth" **www.unicef.org/voy; www.unicef.it; www.unicef.ch**

Campagna del Millennio delle Nazioni Unite **www.millenniumcampaign.it**

L'ONU lavora **www.un.org/works; www.onuitalia.it**

Associazione Mondiale delle Guide e delle Scout (WAGGGS)
I nostri diritti – le nostre responsabilità **www.wagggsworld.org**

Programma Alimentare Mondiale **www.wfp.it**

Organizzazione Mondiale della Sanità **www.who.org**

Organizzare eventi e attività

Volete fare qualcosa ma non sapete da che parte cominciare? Ecco alcune idee per iniziare a darvi da fare!

Imparate!

Potete cercare di saperne di più sul diritto all'alimentazione e sulla sicurezza alimentare contattando quanti lavorano su queste problematiche nel vostro paese, chiedendo loro di parlarvi di quanto sanno e di fornirvi informazioni sui loro progetti. Scoprite cosa fanno e unitevi a loro.

Rappresentanze delle Agenzie ONU: FAO, UNDP, UNICEF, UNESCO, PAM, OMS
Ministero dell'Agricoltura
Ministero della Pubblica Istruzione
Ministero della Sanità
Gruppi che si occupano del diritto all'alimentazione
Università e altri istituti
Organizzazioni Non Governative e Organizzazioni Non Governative Internazionali
Gruppi comunitari
Gruppi religiosi

Siate creativi!

Potete organizzare molte attività interessanti: concerti, rappresentazioni teatrali, mostre di pittura o fotografia, poster, collage, canzoni, poesie, quiz, componimenti, slogan, cartoline augurali, bollettini informativi, competizioni sportive, fiere, conferenze, tavole rotonde e seminari.

Coinvolgete gli altri!

Invitate le famiglie e la comunità a sostenervi e a partecipare alle vostre attività. Chiedete ai media di aiutarvi a pubblicizzare gli eventi che organizzate e a promuovere una sensibilizzazione del loro pubblico. Contattate giornalisti locali e chiedete loro di scrivere articoli sulle vostre attività e alle stazioni radio comunitarie locali di trasmettere informazioni e messaggi.

La Giornata mondiale dell'alimentazione si celebra il 16 ottobre, giorno in cui, nel 1945, è stata fondata la FAO. In tale occasione, giovani e adulti di oltre 150 paesi si impegnano a lottare attivamente contro la fame. Voi e il vostro gruppo siete invitati ad organizzare un evento per la Giornata mondiale dell'alimentazione nella vostra città o paese.

Nel mese di ottobre, la **Medaglia della nutrizione FAO-WAGGGS** viene consegnata alle Guide e alle Scout che si impegnano a debellare fame e malnutrizione nel mondo. Utilizzate il libro a fumetti "Il diritto all'alimentazione: una finestra sul mondo" e questa guida per educare i ragazzi sul diritto all'alimentazione, organizzate e realizzate attività e progetti per lottare contro fame e malnutrizione nella vostra comunità. Il vostro gruppo potrebbe essere il prossimo a ricevere la Medaglia della nutrizione FAO-WAGGGS!

Calendario delle giornate mondiali

Ogni anno, in tutto il mondo, si commemorano varie giornate internazionali e mondiali su temi specifici, allo scopo di diffonderne la conoscenza, sensibilizzare il pubblico e agire per intervenire su specifiche problematiche mondiali. Alcuni di questi eventi riconosciuti a livello internazionale sono elencati qui di seguito. Scoprite quanto viene fatto al riguardo nella vostra comunità e nel vostro paese per commemorare tali giornate e unitevi alle iniziative già previste oppure organizzate voi eventi e attività.

22	febbraio	Giornata mondiale del pensiero della WAGGGS www.worldthinkingday.org
8	marzo	Giornata internazionale della donna www.un.org/events/women/iwd
22	marzo	Giornata mondiale dell'acqua www.worldwaterday.org;
7	aprile	Giornata mondiale della sanità www.who.int/world-health-day
15	maggio	Giornata internazionale della famiglia
5	giugno	Giornata mondiale dell'ambiente www.unep.org/wed; www.museoambiente.org
20	giugno	Giornata mondiale del rifugiato www.unhcr.org; www.jesref.org
9	agosto	Giornata internazionale delle popolazioni indigene
12	agosto	Giornata internazionale della gioventù www.un.org/youth; www.europa.eu/youth
8	settembre	Giornata internazionale dell'alfabetizzazione www.unesco.it
21	settembre	Giornata internazionale per la pace
16	ottobre	Giornata mondiale dell'alimentazione www.fao.org; www.fao.org/ragazzi/WFD_it.html;
17	ottobre	Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà www.nientescuse.it
24	ottobre	Giornata delle Nazioni Unite www.un.org/events/unday; www.onuitalia.it
20	novembre	Giornata universale dell'infanzia www.minori.it
25	novembre	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne www.against-violence.ch/
1	dicembre	Giornata mondiale contro l'AIDS www.unaids.org; www.worldaidscampaign.info
10	dicembre	Giornata dei diritti umani www.un.org/events/humanrights; www.centrodirittiumani.unipd.it

Medaglia della nutrizione FAO-WAGGGS FORMULARIO DI RICHIESTA

Dopo aver informato il Settore/Co.Con. Internazionale della vostra Associazione, il formulario andrà inviato compilato a: Associazione Mondiale delle Guide e delle Scout (WAGGGS), Ufficio Mondiale, Olave Centre, 12c Lyndhurst Road, Londra NW3 5PQ Regno Unito
E-mail: wagggs@wagggsworld.org Telefono: +44 (0)20 7794 1181 Fax: +44 (0)20 7431 3764

Paese .....

Associazione .....

Titolo del progetto .....

Data d'inizio: ..... Data di conclusione: .....

Indicare l'ambito o gli ambiti del vostro progetto:

Acqua potabile e igiene	❑	Ambiente	❑	Produzione di reddito	❑
Agricoltura	❑	Educazione	❑	Rifugiati	❑
Alimentazione e nutrizione	❑	Necessità particolare	❑	Salute	❑
				Altro	❑

1. Perché la vostra Associazione/Gruppo ha scelto di intraprendere questo progetto?

2. Come sono stati coinvolti i membri della vostra Associazione/ gruppo / ragazze e giovani donne e la comunità locale nella fase decisionale e in quella esecutiva del progetto? Si prega di fornire dettagli.

3. Il progetto ha ricevuto finanziamenti? Indicate i vostri finanziatori (se ci sono stati) ed eventuali progetti per ulteriori finanziamenti.

4. Descrivete gli obiettivi e gli scopi del progetto, i beneficiari, le attività e gli eventi ad esso correlati, i risultati ottenuti.

5. Il progetto ha raggiunto gli obiettivi che si proponeva?

6. Quali difficoltà avete incontrato? Come le avete superate?

7. Quali sono stati i benefici del progetto per la vostra Associazione / Gruppo?

8. Punti emersi durante la verifica del progetto.

9. Chi possiamo contattare per eventuali maggiori informazioni sul Vostro progetto?
   (Nome e cognome, indirizzo, telefono, e-mail)

NOTE

NOTE

Direzione tecnica
Valeria Menza

Coordinamento
Maria Volodina

Sviluppo del materiale
Margie Clay, Valeria Menza, Lydia Mutare, Maria Volodina

Consulenza tecnica ed editoriale
Giovanna Cavarocchi, William Clay, Francesca Gianfelici, Frank Mischler, Anna Rappazzo, Julian Thomas, Margret Vidar

Progettazione e realizzazione grafica
Dominique Ozturk, Giulio Tiberi

Illustrazioni
Roberta Mistretta, Micaela Paciotti, Hyatt Al Sayegh

Copertina
Jo Moore

Consulenza amministrativa e correzione delle bozze in lingua inglese
Jayne Beaney, Joanna Lyons, Hyatt Al Sayegh

Traduzioni e correzioni delle bozze
Francese, italiano, spagnolo: Alessandra Silvi
Portoghese: Maria Candida Alves da Costa

La realizzazione di questa guida alle attività è stata possibile grazie al sostegno della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione (DSC), Svizzera, e al contributo della Provincia di Roma, Italia.

Utilizzate questa guida alle attività per aiutare i ragazzi a comprendere il diritto all'alimentazione e ad impegnarsi contro la fame nel mondo

Per ulteriori informazioni:

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione (FAO)
Divisione Nutrizione e Tutela Consumatori
Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Roma, Italia
Email: RTF-Youth@fao.org Sito web: www.fao.org

Associazione Mondiale delle Guide e delle Scout (WAGGGS)
Ufficio Mondiale, Olave Centre, 12c Lyndhurst Road,
Londra NW3 5PQ, Regno Unito
Email: wagggs@wagggsworld.org Sito web: www.wagggsworld.org